



Manno, 14.09.2020

**Titolo: L'evoluzione delle organizzazioni criminali in Svizzera**

Autore: Matea Nogic

Relatore: Mauro Mini

Tesi di Bachelor in Economia aziendale  
Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana  
Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

Manno, 14.09.2020

“L'autore è l'unico responsabile di quanto contenuto nel lavoro”

## Abstract

Quando si analizza lo stato della criminalità in un paese, si suole andare a esaminare il numero degli omicidi compiuti sul territorio, la quantità di furti ed estorsioni, il traffico di droga e tutta una serie di altri crimini che vanno a comporre il mosaico dei reati commessi all'interno di uno Stato. Ciononostante, vi sono dei gruppi di persone che incarnano buona parte di questi atti illeciti potendo spesso contare su grandi quantità di risorse, sulla cooperazione con altri individui e sull'appoggio di funzionari statali corrotti. Queste associazioni di persone compongono il panorama della criminalità organizzata, la cui influenza non risparmia più nessuna nazione nel mondo. Non fa eccezione a questo principio la Svizzera che, con la sua economia favorevole e il suo sistema finanziario storicamente legato al segreto bancario, si è rivelata essere nel tempo un ottimo nascondiglio per le bande criminali e, soprattutto, un vero e proprio punto di raccordo per i proventi relativi ad attività illecite commesse dalle organizzazioni criminali. Chiaramente un paese, che per anni ha tutelato l'identità dei propri clienti bancari, risulta essere il luogo perfetto per il riciclaggio di denaro, soprattutto considerando la posizione strategica della Confederazione nel cuore dell'Europa e osservando la sua vicinanza alla penisola italiana, culla delle mafie più influenti al mondo, tra le quali si citano camorra, 'ndrangheta e Cosa Nostra.

In questa tesi di Bachelor si andranno quindi ad analizzare le organizzazioni criminali e si proporrà un'analisi incrociata tra queste e i gruppi malavitosi presenti in Svizzera. In un secondo momento, saranno esaminate le istituzioni che si occupano della lotta alla mafia nella Confederazione per poi concludere lo studio valutando l'efficacia e i risultati di quest'ultime. Questo lavoro mira, di conseguenza, a sviluppare una visione d'insieme delle istituzioni svizzere atte a mitigare il fenomeno della criminalità organizzata, mostrandone punti di forza e lacune, osservabili soprattutto tramite i dati relativi ai crimini commessi in Svizzera.

# Indice

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>1</b>
1.1. Descrizione del tema e contestualizzazione .....	1
1.2. Obiettivi, struttura e metodologia.....	2
<b>2. Organizzazioni criminali .....</b>	<b>4</b>
2.1. Definizione.....	4
2.2. Storia .....	4
2.3. Tipologie di potenziali reati.....	5
2.3.1. Riciclaggio di denaro .....	5
2.3.2. Traffico di droga.....	5
2.3.3. Tratta di esseri umani .....	6
2.3.4. Traffico illegale di rifiuti .....	6
2.3.5. Traffico di armi.....	6
2.3.6. Estorsione e usura.....	6
<b>3. Situazione nel mondo .....</b>	<b>8</b>
3.1. Categorie di organizzazioni criminali esistenti.....	8
3.1.1. Gruppi criminali italiani .....	8
3.1.2. Gruppi criminali della CSI e della Georgia.....	13
3.1.3. Gruppi criminali dell'Europa sud-orientale.....	13
3.1.4. Gruppi criminali dell'Africa occidentale.....	14
3.1.5. Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK).....	15
3.1.6. Gruppi criminali nel resto del mondo.....	15
3.2. Lotta al crimine organizzato .....	16

3.2.1. Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale ....	17
3.2.2. Interpol.....	17
3.2.3. Europol .....	18
3.2.4. Direzione Investigativa Antimafia (DIA) .....	19
3.2.5. Drug Enforcement Administration (DEA).....	19
3.2.6. Gruppi d'investigazione sulla Criminalità Organizzata (GICO).....	19
3.3. Analisi evoluzione crimine organizzato .....	20
<b>4. Situazione in Svizzera .....</b>	<b>24</b>
4.1. Categorie di organizzazioni criminali esistenti.....	24
4.1.1. Gruppi criminali della CSI e della Georgia.....	24
4.1.2. Gruppi criminali dell'Europa sud-orientale.....	24
4.1.3. Gruppi criminali dell'Africa occidentale.....	25
4.1.4. Gruppi criminali italiani .....	26
4.1.5. Partito dei Lavoratori del Kurdistan .....	26
4.2. Lotta al crimine organizzato .....	27
4.2.1. Legislazione svizzera .....	27
4.2.2. Ufficio federale di polizia (fedpol) .....	28
4.2.3. Ministero pubblico della Confederazione (MPC) .....	28
4.2.4. Polizia cantonale .....	29
4.2.5. Amministrazione federale delle dogane (AFD).....	29
4.2.6. Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale ....	29
4.2.7. Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS).....	30
4.2.8. Interpol e Europol .....	30
4.3. Analisi evoluzione del crimine organizzato .....	31
4.3.1. Analisi rapporto annuale MROS.....	31

4.3.2. Analisi rapporto annuale fedpol .....	36
4.4. Situazione in Ticino .....	41
<b>5. Conclusioni e raccomandazioni .....</b>	<b>43</b>
<b>Bibliografia .....</b>	<b>45</b>



## Indice delle illustrazioni

Figura 1: Giro d'affari della 'ndrangheta nel 2013 (in miliardi di euro).....	10
Figura 2: Giro d'affari della Camorra (in miliardi di euro) .....	11
Figura 3: Giro d'affari della Sacra Corona Unita (in milioni di euro).....	13
Figura 4: Produzione e traffici di droga .....	21
Figura 5: Traffico di esseri umani nel mondo (2015).....	22
Figura 6: Numero totale di comunicazioni trattate per anno di completamento e quota di trasmissione (%) per gli anni 2010-2019.....	33
Figura 7: Genere del reato preliminare .....	34

## Indice delle tabelle

Tabella 1: Visione complessiva statistica MROS 2019 .....	32
Tabella 2: Confronto reati nei Cantoni .....	35
Tabella 3: Evoluzione dei divieti d'entrata e delle espulsioni .....	38

# 1. Introduzione

## 1.1. Descrizione del tema e contestualizzazione

Capita spesso che, non avendo mai avuto un contatto diretto con la criminalità organizzata, si possa pensare che questa sia un fenomeno esterno e isolato, soprattutto in Svizzera. Ciononostante, credere che qualsiasi cittadino onesto non abbia ragione di preoccuparsene è un pensiero fuorviante e approssimativo, in quanto gli effetti di queste organizzazioni criminali hanno spesso un'influenza sulla vita di ogni persona. Per accorgersi di ciò basta pensare alla cronaca recente: tra giugno e agosto del 2020 le autorità elvetiche hanno effettuato una serie di operazioni che sono sfociate nell'arresto di alcune persone legate al riciclaggio di denaro per la Camorra e la 'ndrangheta calabrese. Recentemente, difatti, due camorristi sono stati condannati dal Ministero pubblico federale in seguito all'attività di riciclaggio di capitali svolta in Svizzera, per un totale che ammonta a più di 30 milioni di franchi. (Corriere del Ticino, 2020) Questo fatto è soltanto un esempio recente di un'attività criminale (quella della mafia italiana) che attanaglia lo stato svizzero da tempo immemore andando a incidere sui mercati finanziari confederati, sul sistema bancario e sul sistema giuridico di questo paese.

Analizzando la cronaca riguardante la criminalità organizzata e osservandone il suo passato, risulta quindi evidente che, per quanto si possa pensare di essere lontani da queste attività illecite (le quali, per questa ragione, vengono svolte al riparo dai riflettori dell'opinione pubblica), la vita quotidiana di ogni individuo ne è lo stesso condizionata e il sistema economico confederato, tanto quanto quello internazionale, ne è intaccato.

Nel mondo le principali attività dei gruppi criminali consistono nel riciclaggio di denaro, il traffico e lo spaccio di droga, il favoreggiamento della prostituzione, le estorsioni di vario genere, il traffico d'armi e tutta una serie di attività illegali che vanno a toccare i più svariati settori economici e sociali. Di conseguenza, anche la pluralità delle attività criminali svolte va a incidere sull'influsso della criminalità nelle nostre vite, siccome praticamente nessun ambito del settore economico e politico ne è risparmiato. Chiaramente, a questo punto, un cittadino può chiedersi da dove derivi la persistenza di queste organizzazioni dagli scopi criminosi e, soprattutto, se l'ampia presenza di gruppi criminali, anche in Svizzera, sia un riflesso della forte strutturazione di quest'ultimi, oppure se sia dettata da delle politiche nazionali e internazionali che risultano inefficaci nella lotta al crimine. Nel seguente lavoro si cercherà quindi di dare una risposta alla seguente domanda: "Quali sono gli effetti della criminalità organizzata sul territorio svizzero e in che modo la Svizzera ha cercato e cerca tutt'ora di annientare questo pericolo?". Sicuramente una risposta semplice a questo quesito non esiste, ma è comunque possibile analizzare alcuni indicatori per riuscire a crearsi un'idea della tendenza delle attività criminali negli ultimi anni.

Successivamente in questo lavoro si cercherà di dare uno sguardo ravvicinato alla problematica trattando tematiche legate alle organizzazioni criminali e cercando di fornire al lettore un'idea chiara delle principali minacce di questo genere, a livello internazionale. Partendo dalla generalità della criminalità mondiale, si proseguirà a una focalizzazione verso un'idea di organizzazioni più mirata: nella fattispecie quella concernente il territorio elvetico. Per fare un'analisi simile, però, spesso risulta più efficace ragionare in maniera inversa: osservare la reazione della legge verso la minaccia della criminalità organizzata. Difatti, questa tesi di Bachelor si orienterà verso lo studio delle varie disposizioni ed accordi che sono stati costituiti e ratificati dagli stati (concentrandosi soprattutto sulla Svizzera) e sull'efficacia delle organizzazioni istituite per contrastare l'ondata di criminalità che si abbatte costantemente sull'economia e sulla politica delle nazioni.

Nello specifico, nel suddetto progetto di tesi saranno analizzati i risultati di questo impegno internazionale ed elvetico contro il fenomeno della criminalità organizzata, cercando di capire se il numero di reati legati a questi gruppi criminali si sia ridotto a seguito dell'applicazione delle misure contro il riciclaggio di denaro, il traffico di migranti e altri crimini comuni, che sono state implementate negli ultimi decenni. Per concludere, il lavoro mira anche a raggruppare le statistiche del caso e formulare una tendenza dell'azione del crimine organizzato in Svizzera, con il fine di fornire al lettore un ampio sguardo sugli effetti che le attività criminali hanno sulla Confederazione e come queste vengano combattute.

## **1.2. Obiettivi, struttura e metodologia**

Nello svolgimento del lavoro si cercheranno di raggiungere degli obiettivi specifici con lo scopo di organizzare un'esposizione completa e comprensibile. In primo luogo, si analizzeranno le principali organizzazioni criminali nel mondo per quanto riguarda la cifra d'affari e il numero di membri. Queste nozioni verranno poi contestualizzate nell'ottica della Svizzera. Il secondo fine consisterà nel comprendere in quale misura i provvedimenti intrapresi dagli stati (e nello specifico le forze dell'ordine) abbiano contribuito ad attenuare e combattere il problema dei gruppi criminali. Per finire, nel lavoro saranno implementati dati statistici riguardanti la Svizzera con l'obiettivo di fornire un'analisi dell'evoluzione della criminalità e formulare possibili suggerimenti concernenti la creazione o il miglioramento di misure istituite dalla Confederazione.

La scelta di concentrarsi sulla Svizzera risiede nel fatto che essa rappresenta, sin dagli anni '70, un terreno fertile per le attività di queste bande criminali, in quanto le politiche concernenti

il segreto bancario in vigore sul territorio hanno favorito il riciclaggio di denaro da parte delle organizzazioni di delinquenti.

Il lavoro generale sarà diviso in 5 capitoli distinti. A seguito della fase introduttiva, verranno presentate una serie di definizioni chiave per comprendere le tematiche trattate nel testo e le tipologie di reati che saranno considerati come le attività principali della criminalità organizzata. Nel terzo capitolo, invece, saranno introdotte tutte le principali organizzazioni criminali provenienti da tutto il mondo. Tale procedimento servirà a fornire una prima definizione di queste e delle attività da esse svolte. Sempre in questa sezione teorica, saranno anche presentate le istituzioni internazionali che si battono costantemente per mitigare il fenomeno criminale trattato in questa tesi. Nel capitolo successivo, verrà invece presentata in maniera esaustiva la situazione della Svizzera nel panorama della criminalità organizzata. Si cercherà quindi di definire le modalità mediante le quali questo paese abbia tentato di regolamentare le sue attività economiche con lo scopo di eliminare questo genere di reati tra i propri confini. In seguito, verrà effettuata un'analisi completa dei dati statistici relativi i crimini in Svizzera e in Europa, per tentare di fornire un andamento dei reati compiuti dai gruppi criminali. Per terminare, la parte conclusiva tenterà di dare una risposta al lettore, riguardo l'efficacia delle norme applicate dalla Svizzera ed esporrà una serie di considerazioni e suggerimenti riguardo ad esse.

Per quanto concerne la raccolta dei dati utilizzata per la creazione della presente tesi di Bachelor, la prima parte del lavoro rappresenta un'esposizione teorica e generale delle principali organizzazioni e, per questa ragione, le nozioni presentate saranno estratte da siti internet e libri trattanti il tema della mafia e dei gruppi criminali in generale. La seconda parte del testo, invece, sarà sostenuta da una serie di dati statistici provenienti da studi della Confederazione Svizzera e degli altri stati europei, che potranno poi essere analizzati in modo da fornire un resoconto sull'evoluzione di questi crimini sul suolo elvetico e valutare l'efficacia delle misure adottate. Per finire, è doveroso dire che altre fonti andranno ad arricchire l'autorevolezza e la veridicità di questo testo. Tra queste sono presenti alcuni servizi e trasmissioni pubblicate da vari siti nazionali e internazionali e altre pagine web dedicate all'informazione, come [swissinfo.ch](http://swissinfo.ch) o [cdt.ch](http://cdt.ch). Tutte le specifiche riguardanti le fonti saranno infine riassunte nella bibliografia accompagnante la tesi.

## 2. Organizzazioni criminali

### 2.1. Definizione

Secondo l'articolo 260 ter 1 cpv.1 del Codice penale svizzero (CP) l'organizzazione criminale è caratterizzata da una propria struttura segreta che ha lo scopo di compiere azioni di violenza criminali o di conseguire profitti con mezzi fraudolenti (Confederazione Svizzera, 1937). L'art. 416 del Codice penale italiano definisce invece i gruppi criminali "Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti (...)" (Alfredo, 2016). È possibile quindi descrivere le organizzazioni criminali come aggregati di persone che agiscono violando le norme morali, giuridiche o religiose di un determinato Stato con l'obiettivo di ottenere vantaggi dal punto di vista economico. (Catino, 2015)

L'attività illegale sviluppata da queste organizzazioni ripercorre un'incidenza su scala internazionale e intercontinentale e, nella maggior parte dei casi, i gruppi criminali creano una serie di catene di complicità in modo da avere controllo su più territori. L'art. 24 cpv. 1 del Codice di procedura penale svizzero definisce punibili i reati commessi all'estero e realizzati in più Cantoni, rendendo difficile la localizzazione del centro dell'attività penalmente rilevante. (Confederazione Svizzera, 2007)

Le operatività intraprese da questi organismi criminali non sono dunque pratiche prettamente predatoriali perché il loro scopo non è quello di guadagnare soldi agendo con delle rapine e aggressioni, in quanto queste non fornirebbero il vantaggio economico di cui necessitano. L'obiettivo è pertanto quello di svolgere grandi attività economiche e instaurare connessioni con diversi mercati, i quali riguardano in particolare il contrabbando internazionale, la prostituzione forzata, il narcotraffico, l'emigrazione clandestina, il riciclaggio di denaro e di rifiuti. (Grasso, 2014)

### 2.2. Storia

Le prime organizzazioni, secondo alcuni studi, risalgono a circa 200 anni fa. Già nel 1820 l'approvvigionamento dell'oppio e la tratta degli esseri umani venivano controllate unicamente dalle triadi di Hong Kong. Con il passare degli anni vennero create sempre più organizzazioni criminali in tutto il mondo. In particolare nel 1860, per la prima volta, il crimine organizzato venne associato al termine Mafia e attribuito in Sicilia (appunto per la creazione di una nuova criminalità organizzata). I gruppi criminali si occupavano del controllo di attività quali il

contrabbando, il racket e il traffico di stupefacenti. Più tardi invece, tra il 1939 al 1945, a causa della legge proibizionista in America, vennero prodotte distillerie abusive in paesi come il Messico e in Canada. Gli americani, difatti, cercarono di aggirare la legge imposta durante quel periodo. (Becucci, 2015)

Nuove organizzazioni sono state create e sviluppate in ampie aree geografiche (dal continente asiatico a quello americano) in modo da avere un vasto mercato di traffico. (Becucci, 2015)

## 2.3. Tipologie di potenziali reati

Le organizzazioni criminali cercano di diversificare i propri campi di attività in modo da impiegare efficienti strategie per ottenere maggiori benefici e potere. Le tipologie di reati che essi adottano sono molteplici e diversi tra di loro. Quelle maggiormente praticate, grazie al loro alto guadagno, sono il riciclaggio di denaro, l'estorsione, l'usura, la tratta di esseri umani, il traffico di droga, di armi e di rifiuti.

### 2.3.1. Riciclaggio di denaro

Il riciclaggio di denaro viene definito come un processo mediante il quale si cerca di occultare le origini e la proprietà dei profitti derivanti da attività di carattere criminale. Esso può essere strutturato in due stadi diversi:

- **primo stadio:** i capitali di origine criminosa vengono trasformati e introdotti nel ciclo economico attraverso due tipologie di collocamento:
  - diretto: consegna diretta dei soldi ad un intermediario, il quale li versa su un conto;
  - indiretto: l'immissione dei soldi avviene mediante delle società paravento o di prestanome.
- **secondo stadio:** con l'obiettivo di occultare l'origine illecita dei capitali, quest'ultimi vengono investiti in operazioni finanziarie e commerciali in modo da dare un aspetto lecito a tali valori. (Mini, 2020)

### 2.3.2. Traffico di droga

Il traffico di droga o stupefacenti è il sistema di compravendita illecito di sostanze sintetiche in grado di modificare lo stato psico-fisico di una persona. L'uso di droga può provocare fenomeni di tolleranza, assuefazione e dipendenza. (Polizia cantonale, 2020)

Secondo l'art. 2 cpv. a della Legge federale sugli stupefacenti e sulle sostanze psicotrope si definiscono narcotici "le sostanze e i preparati che generano dipendenza e producono effetti

del tipo della morfina, della cocaina o della canapa, nonché quelli fabbricati a partire da tali sostanze o aventi un effetto simile a essi.”. (Confederazione Svizzera, 1951)

### **2.3.3. Tratta di esseri umani**

Con il termine “tratta di esseri umani” si intende il reclutamento, il trasferimento, il trasporto, l'alloggio o l'accoglienza di una persona adulta o minore mediante la coazione, la minaccia, l'impiego della forza o di altre forme di repressione. Lo scopo di questo commercio è pertanto quello di ottenere profitti in cambio di individui che subiscono sfruttamenti di diverso genere. (Confederazione Svizzera, 2019)

La Svizzera costituisce il paese di transito e di destinazione della tratta di esseri umani. L'art. 182 del Codice penale svizzero è una base legale creata al fine di combattere contro questo fenomeno. Esso definisce punibile chiunque faccia commercio di un essere umano con l'obiettivo di abusarne attraverso lo sfruttamento sessuale, il lavoro forzato in condizioni pericolose, la schiavitù o prelevando un suo organo per poterlo vendere in maniera illegale. (Confederazione Svizzera, 1937)

### **2.3.4. Traffico illegale di rifiuti**

Il traffico e lo smaltimento illecito di rifiuti, definito anche con il termine di ecomafia, hanno luogo quando vengono prodotti, trasportati e gestiti ingenti quantitativi di rifiuti conseguendo un profitto illecito. Di conseguenza le risorse ambientali diventano ad alto rischio di predazione ecocriminale. (Alfredo, 2018)

La globalizzazione di tale traffico è in continua evoluzione e raggiunge diversi paesi utilizzando prevalentemente navi e container come mezzi di circolazione. Si tratta di un delitto che può portare a gravi ripercussioni dal punto di vista sanitario, ambientale e economico. (Osservatorio nazionale ambiente e legalità di Legambiente, 2019)

### **2.3.5. Traffico di armi**

Il traffico di armi è caratterizzato dalla compravendita illecita di armi da fuoco, ad aria compressa e a  $CO_2$ , imitazioni di armi, pugnali, dispositivi concepiti per ferire le persone, dispositivi che producono un elettrochoc, scacciacani e armi soft air. È un crimine che non va confuso con il traffico legale di armi per uso privato o utilizzato dalle forze dell'ordine con lo scopo di garantire la sicurezza dei cittadini. (Confederazione Svizzera, 1997)

### **2.3.6. Estorsione e usura**

L'estorsione avviene quando una persona, mediante minaccia o violenza, costringe un altro individuo a compiere un gesto, procurando a sé o ad altri un profitto illecito a danno di alcuni



soggetti. Questo reato costituisce uno dei mezzi principali di cui si avvalgono le organizzazioni criminali per studiare il mercato nel quale intendono introdursi e assicurare potere su di esso. (Rocco, s.d.)

Con usura si intende, invece, la pratica consistente nel concedere prestiti a condizioni svantaggiose ed illegali tra le quali rientrano anche i tassi di interessi alti tali da rendere il rimborso del debito molto difficile (Riemergo - Sportello legalità delle Camere di Commercio lombarde, 2015).

## 3. Situazione nel mondo

### 3.1. Categorie di organizzazioni criminali esistenti

Nel mondo è presente una moltitudine di organizzazioni criminali accomunate dal medesimo interesse verso l'ottenimento di profitti illeciti. Ognuna di esse è contraddistinta da una propria storia e struttura organizzativa. Ogni gruppo criminale agisce in modo diverso adottando svariati metodi, tra i quali la violenza e la corruzione, per raggiungere i propri scopi. In questo capitolo si cercherà quindi di analizzare le potenze criminali importanti a livello mondiale.

#### 3.1.1. Gruppi criminali italiani

Ancora al giorno d'oggi la nascita delle criminalità organizzate in Italia rappresenta oggetto di dibattito tra gli studiosi. Difatti, vi sono ricercatori che affermano che l'attività criminale risalga al medioevo al contrario di altri che dichiarano invece che essa abbia avuto origine verso il XIX secolo. (Becucci, 2015)

Sono cinque le più importanti organizzazioni mafiose fortemente attive in Italia: Cosa Nostra di Sicilia, 'ndrangheta di Calabria, camorra di Napoli, Stidda di Sicilia e Sacra Corona Unita di Puglia.

#### Cosa Nostra

Cosa Nostra, nata in Sicilia all'inizio dell'Ottocento, è riuscita a espandersi nel corso degli anni raggiungendo paesi importanti tra i quali gli Stati Uniti, il Canada, il Venezuela e il Sudafrica. Fin dagli inizi ha giocato un ruolo fondamentale nelle vicende politiche dell'Italia ed è diventata la più potente organizzazione mafiosa a livello internazionale. (Grasso, 2014)

Essa ha una struttura basata sulla famiglia e quindi ne fanno parte soggetti criminali che hanno tra di loro relazioni d'affinità. Il gruppo criminale è composto da soldati o uomini d'onore, i quali non possono rivelare a estranei la loro appartenenza all'organizzazione criminale, né tantomeno svelare i segreti del gruppo. L'onore, il rispetto dei vincoli di sangue e la fedeltà sono solo alcuni dei valori tradizionali molto fondamentali per Cosa Nostra e una loro violazione è punibile con severe sanzioni come l'espulsione o la morte. (Grasso, 2014)

L'operatività di Cosa Nostra può essere suddivisa in tre principali categorie:

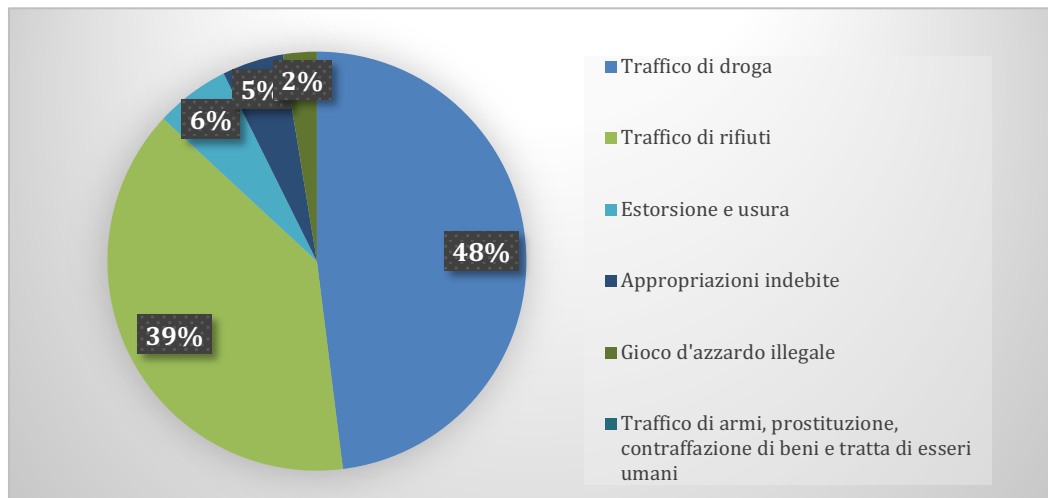
- **la protezione-estorsione:** si tratta di costringere, con la violenza o la minaccia, uno o più soggetti con l'obiettivo di riscuotere i crediti e ottenere prolungamenti sui pagamenti;
- **l'infiltrazione nei settori economici soggetti alle scelte politico-amministrative:** da tempo si è potuto notare un ingresso invasivo dei gruppi criminali nel settore degli appalti pubblici con lo scopo di gestirli o condizionarne l'esercizio (ad esempio lo smaltimento dei rifiuti);
- **l'offerta di prodotti e servizi illegali:** tra cui rientrano il traffico dei tabacchi e degli stupefacenti. In particolare il commercio illecito di eroina risulta essere una fonte di entrata sostanziosa. (Grasso, 2014)

Questa organizzazione criminale, fin dagli inizi, continua a intrattenere rapporti con i più grandi gruppi malavitosi italiani ed esteri. Questo è dovuto soprattutto al suo carisma criminale e alla sua manovalanza delinquenziale. (Grasso, 2014)

### **'ndrangheta**

'ndrangheta, nata nel XIX secolo sotto il regno dei Borbone, è fortemente radicata nella provincia di Reggio Calabria. La sua struttura interna poggia, come visto anche nel caso di Casa Nostra, sulla famiglia e quindi sui membri legati tra di loro da vincoli di sangue. Le famiglie facenti parte della 'ndrangheta vengono chiamate 'ndrine e controllano uno specifico territorio che può essere un paese o un quartiere di una città. Una contravvenzione delle regole a discapito dell'organizzazione mafiosa comporta, anche in questo caso, la condanna a morte. Il nome molto particolare deriva dal calabrese, infatti un 'ndraghetista significa "membro della Onorata Società" o più semplicemente designa un uomo valente, rispettabile e in grado di tutelare la famiglia. (Treccani, 2020)

Il successo della 'ndrangheta è dovuto soprattutto al cospicuo guadagno ricavato dalla sua operatività. Difatti è considerata come una delle mafie più ricche al mondo. Alcuni dati che emergono dallo studio pubblicato dall'Istituto Demoskopika mostrano come la 'ndrangheta abbia avuto un giro d'affari di circa 53 miliardi di euro nel 2013. (Jorio, 2014)

**Figura 1: Giro d'affari della 'ndrangheta nel 2013 (in miliardi di euro)**

Fonte: Elaborazione autrice

Come è possibile notare dal grafico, nel 2013 le entrate maggiormente rilevanti riguardavano il traffico di droga (24.2 miliardi €) e di rifiuti (19.6 miliardi €). Seppur di minor consistenza, altri ricavi concernevano l'estorsione e l'usura (2.9 miliardi €), le appropriazioni indebite (2.4 miliardi €) e il gioco d'azzardo illegale (1.3 miliardi €). L'ultima categoria relativa al traffico di armi, alla prostituzione, alla contraffazione di beni e alla tratta di esseri umani ricopriva solo una minima parte del fatturato totale (<1 miliardi €). (Jorio, 2014)

Uno dei migliori esperti di 'ndrangheta nel mondo, il professore Antonio Nicaso, ha pubblicato un'analisi nel 2019 riguardo al giro d'affari della criminalità calabrese. È difatti emerso che la 'ndrangheta ha conseguito un fatturato pari circa 55 miliardi di euro, di cui l'80% degli affari fu sviluppato al Nord Italia. La cocaina sequestrata in Italia era, secondo le forze dell'ordine, in gran parte riconducibile alla 'ndrangheta (almeno per il 70%), confermando la grande presenza del traffico di stupefacenti nelle entrate dell'organismo criminale. (Anastasi, 2019)

È possibile quindi affermare che dal 2013 al 2019 vi sia stato un incremento del fatturato di circa 3.77% dovuto sicuramente all'efficacia nello svolgimento delle attività illecite e nella stipulazione di accordi con altre organizzazioni criminali (Anastasi, 2019). Fin da sempre la 'ndrangheta ha avuto rapporti di collaborazione intensi e di reciproco rispetto con mafie italiane e straniere. Grazie a queste cooperazioni il gruppo criminale calabrese è presente su tutti i cinque continenti e in oltre 40 Stati ma a esserne maggiormente colpita è l'Europa. Il traffico di droga è stato uno dei principali soggetti di accordi di cooperazione. La 'ndrangheta controlla difatti le rotte del narcotraffico del Sud America al Vecchio Continente (Europa) e quelle passanti dall'Africa dell'ovest. (Zoom 24 Dentro la Calabria, 2020)

Sebbene si possa pensare che questa organizzazione criminosa sia indistruttibile e impeccabile, gli arresti e le operazioni effettuate dalla polizia affermano il contrario. La lotta del governo italiano contro la criminalità calabrese è ancora in corso e lo sarà probabilmente per ancora molto tempo a causa della sua forza. In passato sono state svolte numerose operazioni a livello internazionale nelle quali sono stati coinvolti più stati con l'obiettivo di fermare o almeno rallentare la 'ndrangheta. (Zoom 24 Dentro la Calabria, 2020)

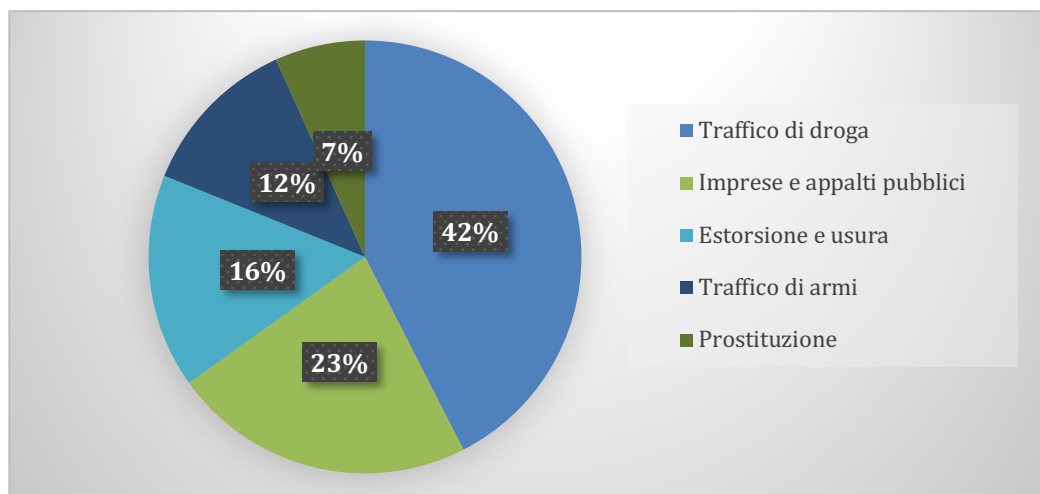
## Camorra

La camorra è stata creata nel XVII secolo in Campania (Napoli) ed è una delle più antiche organizzazioni criminali in Italia. La struttura interna è suddivisa in singoli gruppi denominati clan ai quali corrisponde un boss. (Airoma, s.d.) Questi clan si uniscono e dividono molto facilmente rendendo difficile il loro rintracciamento e la loro distruzione da parte delle forze dell'ordine. Ogni aggregato è diverso dagli altri per tipo di influenza sul territorio, della potenza economica, della struttura organizzativa e operativa. (Legalità, s.d.)

Le principali attività della camorra sono la contraffazione, il riciclaggio di denaro, il traffico di droga e il racket. Per rafforzare la propria operatività essa collabora con diverse organizzazioni mafiose, tra le quali vi sono Cosa Nostra, 'ndrangheta, Sacra Corona Unita, Banda della Magliana, Triade cinese, mafia nigeriana e quella albanese. (Logrieco, 2019)

Secondo l'Eurispes, la camorra ha avuto un giro d'affari di circa 33 miliardi € all'anno, rendendola economicamente inferiore rispetto alla 'ndrangheta, il cui fatturato era di 53 miliardi € nel 2013. (Logrieco, 2019).

**Figura 2: Giro d'affari della Camorra (in miliardi di euro)**



Fonte: Elaborazione autrice

È possibile notare che l'introito maggiore, come visto anche per le altre organizzazioni italiane, era caratterizzato principalmente dal traffico di droga (14.230 miliardi €). Altre entrate riguardavano in particolare i crimini legati alle imprese e gli appalti pubblici (7.582 miliardi €), l'estorsione e l'usura (5.362 miliardi €), il traffico di armi (4.066 miliardi €) e la prostituzione (2.258 miliardi €). Nel resoconto presentato non vengono considerati la produzione, la distribuzione di prodotti contraffatti (abbigliamento, prodotti tecnologici, CD-DVD), e lo smaltimento illegale dei rifiuti. (Logrieco, 2019)

### **Stidda**

La Stidda, nata intorno al XX secolo, è un'organizzazione criminale italiana attiva prevalentemente in Sicilia. Il termine "stidda" deriva dal siciliano e significa stella. Rispetto agli altri bande malavitosi è molto più debole, meno strutturata e radicata soprattutto in alcune zone dove Cosa Nostra è più fragile. È costituita da gruppi fortemente legati e consorziati gestiti da un capo. Non sono quindi cosche prive di collegamenti. (Caccamo, 2019)

Questo gruppo criminale si dedica alle classiche attività mafiose tra le quali il traffico di droga, la prostituzione, la gestione di bische clandestine, l'estorsione, l'usura e il controllo armato del territorio. Nello svolgimento delle sue attività illecite fa ricorso alla violenza, la quale sembra essere l'elemento decisivo nello sviluppo rapido delle carriere criminali. (Caccamo, 2019)

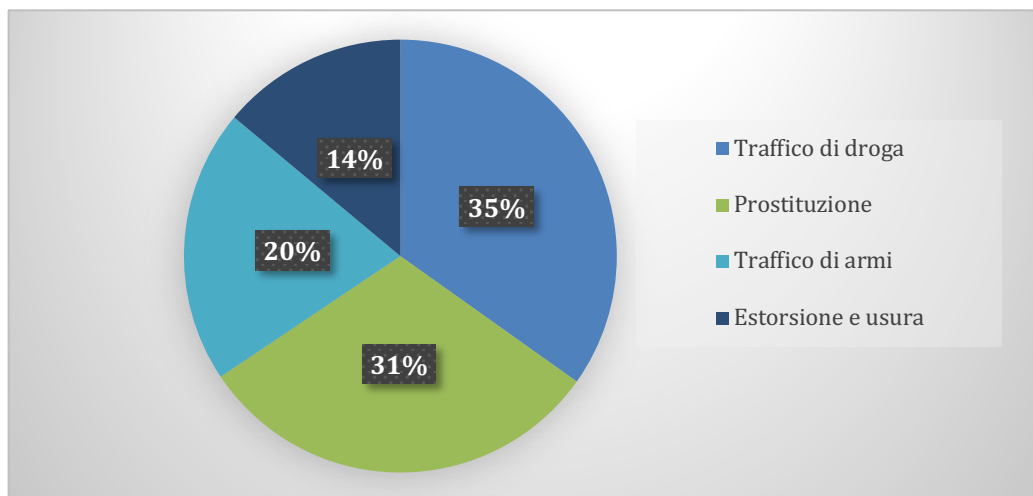
### **Sacra Corona Unita**

La Sacra Corona Unita, istituita nel 1981 in Puglia, è la mafia più giovane d'Italia. È divisa in 47 clan ognuno dei quali è autonomo nel proprio territorio ma obbligato anche a rispettare l'interesse comune dell'organizzazione. Al momento non sono presenti clan che riescano a esercitare una leadership sugli altri. Difatti ogni gruppo mira a rendere, il più efficace possibile, il controllo della propria operatività criminale sul territorio nel quale hanno maggiore fama, rinunciando così all'espansione. (Staglianò, 2018)

Il nome di questo gruppo deriva dall'unione di tre parole:

- **Sacra:** al momento dell'entrata nell'organizzazione il nuovo membro viene battezzato o consacrato;
- **Corona:** è usuale usare il rosario nelle processioni;
- **Unita:** per mettere in evidenza la forza di una catena costituita da una serie di anelli. (Staglianò, 2018)

Dall'esercizio delle proprie attività riesce a raggiungere grossi guadagni. Le principali fonti di reddito dell'organizzazione sono 4 e sono rappresentati nella figura 3.

**Figura 3: Giro d'affari della Sacra Corona Unita (in milioni di euro)**

Fonte: Elaborazione autrice

Come visto precedentemente nel giro d'affari della 'ndrangheta e camorra, anche Sacra Corona Unita sembra avere il maggior guadagno nel commercio di stupefacenti (878 milioni €). A seguire vi sono la prostituzione (775 milioni €), il traffico di armi (516 milioni €), l'estorsione e l'usura (351 milioni €). Per raggiungere i suoi obiettivi sviluppa diverse collaborazioni con Cosa Nostra, la camorra, la 'ndrangheta e la mafia albanese. (Di Gianvito, 2012)

### 3.1.2. Gruppi criminali della CSI e della Georgia

La Comunità degli Stati Indipendenti (CSI) è un'organizzazione internazionale composta da dodici stati membri dell'ex Unione Sovietica tra i quali è possibile citare l'Armenia, l'Azerbaijan, la Bielorussia, il Kazakistan e la Moldavia. (Innocenti, 2016)

I membri degli organismi criminali della CSI e della Georgia sono forti dal punto di vista economico e godono in parte del sostegno politico del loro paese. Questi gruppi sono attivi sia in Svizzera che in altri paesi europei e sfruttano la piazza finanziaria dei diversi stati per riciclare i proventi di attività illecite. (Innocenti, 2016)

### 3.1.3. Gruppi criminali dell'Europa sud-orientale

Le organizzazioni italiane come la camorra e Cosa nostra sono presenti su raggio internazionale, ma sono influenti in particolare sul territorio sud-orientale dell'Europa. (Spagnoli, 2013)

Le organizzazioni criminali dell'Europa del sud-est sono prevalentemente gruppi di etnia albanese e serba (montenegrini inclusi). Essi sono più flessibili ed efficaci in quanto non

esercitano un unico controllo sul territorio. Inoltre, le strutture presenti a livello internazionale consentono loro di muoversi liberamente in tutto il mondo. In questo modo i gruppi hanno la possibilità di creare nuove strutture più proficue e soprattutto difficilmente individuabili dalle autorità. (Spagnoli, 2013)

In aggiunta, le presenti potenze criminali mirano a effettuare accordi dal breve al medio termine: questo metodo permette loro di poter perseguire un profitto finale e orientato all'interesse comune. Un fattore particolarmente interessante è la collaborazione di tipo etnica e culturale che contraddistingue questa organizzazione, per esempio i gruppi criminali serbi operano in modo estremamente efficace con le organizzazioni criminali kosovare. (Spagnoli, 2013)

### **3.1.4. Gruppi criminali dell'Africa occidentale**

La forte instabilità presente sul suolo africano, causata perlopiù dai governi locali, ha permesso a numerose organizzazioni criminali di insidiarsi sui territori dell'Africa. Nei primi anni 2000 la regione africana veniva utilizzata principalmente come area di passaggio per i narcotici al fine di raggiungere destinazioni principali, quali i mercati di consumo dell'Ovest. In particolare l'eroina prodotta nella Mezzaluna d'Oro (località in Asia che comprende il suolo dell'Afghanistan, dell'Iran, del Pakistan e in misura inferiore dell'India e del Nepal) veniva trasportata innanzitutto in Africa per poi raggiungere l'Europa e il Nord-America. Al contrario, la cocaina prodotta in partenza in Colombia, Brasile o Venezuela eseguiva lo scalo nei vari porti africani raggiungendo in seguito le coste mediterranee e di conseguenza anche l'Europa. (Nato, s.d.)

Gli stupefacenti vengono invece trasportati principalmente tramite piccoli aerei o navi da carico. In Marocco viene adottato questo metodo, in quanto quest'ultimo non solo favorisce lo sbarco di narcotici nel paese (da parte di altre organizzazioni) ma permette anche di essere il primo produttore mondiale di cannabis. Fin dalla dichiarazione d'indipendenza del paese la canapa è in parte tollerata. Il Marocco produce infatti una parte molto sostanziale dell'hashish: dal 2002 al 2010 è stata classificato come il primo produttore di hashish. Successivamente nel 2012 l'Afghanistan ne prese il comando. Nel 2003 il 70% di cannabis consumato in Europa era originario del Marocco mentre nel 2010 venne prodotta una cifra totale di 760 tonnellate di resina di canapa. (Wikipedia, 2020)

Anche in Nigeria e in Ghana la produzione di marijuana è aumentata. I due paesi detengono infatti il primato sul continente africano favorito soprattutto dal consumo interno. Viene in particolare privilegiata la vendita di droghe (eroina, crack, amfetamine e allucinogeni) come anche il traffico di metaqualone (farmaco con azione sedativa-ipnotica). (Nato, s.d.)



L'organizzazione criminale più attiva tuttavia sembrerebbe essere quella nigeriana che, grazie alle sue confraternite (dette anche Cults), ha la possibilità di controllare le comunità di immigrati in Brasile e Pakistan, le quali permettono alla mafia di rifornirsi direttamente dai propri produttori. L'organizzazione dispone di centinaia di "muli", detti anche corrieri che, mediante gli ovuli presenti nel corpo, trasportano la droga in Europa o negli Stati Uniti. Negli USA, grazie ai vari accordi conclusi con le organizzazioni criminali, il gruppo criminale nigeriano è riuscito a imporsi nel commercio e nella vendita al dettaglio degli stupefacenti. (Wikipedia, 2020)

### **3.1.5. Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK)**

Il Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK) è un'organizzazione paramilitare presente in Turchia e in Iraq. Venne istituito da un gruppo di studenti curdi, guidati da Abdullah Öcalan, nel 1974 e ufficialmente fondato nel 1978 con l'obiettivo di difendere i diritti del popolo curdo e rivendicare la creazione di uno stato curdo all'interno di quattro paesi: Turchia, Iraq, Siria e Iran. Fu ispirata alle ideologie marxiste-leninista fino al 1990 portando poi il partito a prediligere il confederalismo democratico. Vedendosi respingere le richieste per il riconoscimento dei diritti dei curdi, il PKK scelse la via della lotta armata. Iniziarono così una serie di violenze e grandi repressioni tra l'organizzazione e lo stato turco. (Buffa, 2015)

### **3.1.6. Gruppi criminali nel resto del mondo**

Tra le organizzazioni malavitose presenti nel mondo la Yakuza rappresenta il gruppo criminale più influente sul suolo internazionale con un fatturato di 100 miliardi dollari annui (Logrieco, 2019). Proveniente dal Giappone, essa è nota per la sua forte pericolosità e potenza. Solitamente agli affiliati dell'organizzazione viene asportata la prima falange del dito mignolo come punizione o come segno di fedeltà. Deve la sua particolare fama grazie alle sue numerose attività di estorsione da essa compiute come il gioco d'azzardo, la prostituzione, il traffico di armi e droga. Nonostante il campo d'azione dell'organizzazione sia molto variegato, si concentra principalmente nel ricatto di alti dirigenti di aziende rinomate al fine di riuscire a influenzare il prezzo delle azioni sui mercati regolamentati. (Musacchio, 2019)

È necessario inoltre menzionare i più grandi e influenti cartelli di droga in tutto il mondo provenienti dal Messico. Si fa riferimento in particolare al cartello di Sinaloa, il quale riesce a fatturare oltre 10 miliardi dollari all'anno (Logrieco, 2019). Deve il suo nome alle località in cui opera, esso infatti è originario di Sinaloa, Sonora e Chihuahua. Il gruppo rientra tra le istituzioni criminali più potenti al mondo producendo costantemente droghe quali la cocaina, la marijuana, l'eroina, la metanfetamina, l'oppio e fornendole in seguito agli Stati Uniti e ad altri sessanta paesi del mondo. La United States Intelligence Community (USIC) la reputa

l'organizzazione criminale più forte al mondo per quanto concerne il traffico di droga e per la sua presenza in tutti e 5 continenti. (Torres, 2020) Il cartello deve il suo successo grazie a El Chapo ovvero Joaquín Guzmán, il quale all'epoca e tutt'oggi viene considerato uno dei trafficanti di droga più potenti al mondo dopo Pablo Escobar. Egli infatti creò celle di distribuzione e lunghe gallerie sotto i confini che gli permisero di trasportare ed esportare la più grande quantità di droga nella storia. Fu in seguito catturato e processato a scontare una condanna all'ergastolo in una prigione nel Colorado. Nonostante El Chapo sia detenuto, il suo cartello continua comunque a espandersi ulteriormente accrescendo il suo potere a livello globale. Il capo del gruppo criminale al momento è Ismael Zambada García. (Musacchio, 2019)

Per ultima, ma non meno importante, vi è la mafia russa. Essa rappresenta un'altra istituzione malavitosa, attiva già ai tempi della vecchia Unione Sovietica, con un potere molto elevato. A seguito della morte di Joseph Stalin, essa ha ottenuto un notevole controllo sull'economia russa. Possiede dei legami con il governo e può contare anche su affiliati distribuiti in più di cinquanta paesi. Il capo indiscusso dell'organizzazione è Semion Mogilevich, il quale non solo è uno degli uomini più potenti in Russia e in tutto il mondo, ma riesce a condurre una vita pacifica e libera pur essendo ricercato dalla FBI a livello internazionale. A causa della loro estrema potenza e del loro personale esercito, il gruppo criminale sarebbe in grado non solo di incutere terrore a livello militare, ma potrebbe mettere in difficoltà l'intera sicurezza nazionale. (Musacchio, 2019)

### **3.2. Lotta al crimine organizzato**

Con il passare degli anni la lotta contro i reati di matrice criminale ha compiuto enormi progressi, trovando metodi sempre più efficaci e instaurando diversi organismi al fine di smantellare questo pericolo mondiale. A causa delle diverse alleanze create tra le molteplici cosche provenienti da ogni parte del mondo, si evidenzia oggi sempre più importante l'approccio a un sistema di lotta a livello transnazionale. Per questo motivo sono stati creati istituti comuni tra gli Stati, fra cui vi sono anche Europol e Interpol, ed è stata promossa la Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, la quale cerca di reprimere la criminalità organizzata attraverso la collaborazione tra gli Stati. Infine risulta importante citare la Direzione Investigativa Antimafia e i Gruppi d'Investigazione sulla Criminalità Organizzata, entrambi attivi nello smantellamento delle organizzazioni malavitose sul suolo italiano, e la DEA, operante sul territorio statunitense.

### 3.2.1. Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale

La Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale è stata sottoscritta a Palermo nel 2000. Essa si impegna a promuovere la collaborazione tra i paesi con l'obiettivo di prevenire e combattere il crimine organizzato transnazionale. L'intento è quindi quello di sensibilizzare le legislazioni nazionali nella lotta alla criminalità organizzata per quanto concerne lo sviluppo di norme incriminatrici e di prevenzione. (Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, 2000)

Fu Giovanni Falcone, un magistrato molto importante nella lotta alla mafia in Italia, ad aver dato l'ispirazione per la costituzione di una forte collaborazione tra i diversi paesi. Difatti egli riteneva molto importante la piena cooperazione tra gli stati nella lotta alla criminalità organizzata. Il risultato raggiunto fu sorprendente: 189 su 193 Paesi aderirono alla Convenzione. (Fondazione Giovanni Falcone, 2019)

Nel corso degli anni si aggiunsero al testo iniziale i Protocolli sulla lotta alla tratta di esseri umani, sulla fabbricazione, sul traffico illegale di migranti e sul commercio illecito di armi da fuoco. Questo dimostra l'impegno, dei diversi stati, nel voler combattere contro la tratta internazionale delle persone, in particolare di donne e bambini, punendo i trafficanti e tutelando le vittime e i loro diritti internazionalmente riconosciuti. (la Repubblica, 2018)

### 3.2.2. Interpol

L'organizzazione internazionale della polizia criminale (Interpol) è un organismo internazionale costituito nel 1923 a Vienna, a cui hanno aderito 188 autorità nazionali di polizia. Essa è dedicata alla cooperazione di polizia e alla lotta contro il crimine internazionale. Ha tre funzioni principali:

- la **comunicazione di informazioni** di polizia giudiziaria agli altri stati del mondo;
- la **gestione di banche dati**;
- il **sostegno reciproco** fra le autorità di polizia giudiziaria dei diversi stati membri in ambito operativo. (INTERPOL, s.d.)

Il campo d'azione di Interpol è ampio, non gli è concesso però intervenire in aspetti di carattere militare, politico, razziale o religioso. Alla base dell'organizzazione è quindi fondamentale il supporto tra i paesi nel rispetto delle legislazioni e conforme alla Carta dei diritti umani dell'ONU. (INTERPOL, s.d.)

In ogni stato membro deve essere presente un Ufficio centrale nazionale (UCN) che coopera con le altre sezioni, con il Segretariato generale di Lione e con la polizia locale. Soprattutto la

collaborazione con il Segretariato è fondamentale al fine di identificare le persone che hanno commesso reati all'estero o che si sono trasferite dopo averli effettuati. Questo consente lo smantellamento della criminalità operante su scala internazionale. (INTERPOL, s.d.)

### 3.2.3. Europol

L'ufficio europeo di polizia (Europol) è un'agenzia dell'Unione Europea fondata il 1 luglio 1999 e con sede centrale all'Aia (Paesi Bassi). Impiega 220 ufficiali di collegamento e l'organico è composto da oltre 1000 persone. Il suo obiettivo è quello di collaborare con gli stati membri dell'Unione europea e con molti altri paesi non appartenenti all'organizzazione al fine di combattere contro la grande criminalità internazionale e il terrorismo. Europol è stato primariamente fondato come dipartimento anti-droga a Strasburgo, diventando poi uno degli organi di attività più potenti per combattere il crimine organizzato. (EUROPOL, s.d.)

Le reti criminali e terroristiche si sono sviluppate nel corso degli anni rappresentando una grave minaccia per la sicurezza e l'esistenza della popolazione. I pericoli rilevati sono sempre più numerosi e riguardano il terrorismo, la frode organizzata, la tratta di esseri umani, la contraffazione di euro, la compravendita internazionale di droga e il riciclaggio di denaro. Oltre a queste minacce, stanno crescendo anche nuove intimidazioni come la criminalità informatica. Sono tutti pericoli che Europol cerca di contrastare impiegando i migliori 100 analisti criminali formati in Europa e utilizzando strumenti avanzati per svolgere indagini. (EUROPOL, s.d.)

Europol offre una serie di servizi fungendo da centro di informazioni sulle operatività criminali, di competenza in ambito di attuazione della legge e di supporto per le operazioni di contrasto. Con questi servizi, l'agenzia si impegna a rendere l'Europa più sicura proteggendo i suoi cittadini. (EUROPOL, s.d.)

Vi sono svariati settori attivi nella lotta contro il crimine, gli stessi vanno dalla prevenzione e la battaglia contro il terrorismo a quella contro la tratta di esseri umani e al riciclaggio illecito di rifiuti. Ogni stato membro è obbligato a costituire o a designare un'unità nazionale incaricata di svolgere le mansioni sopracitate. Per riuscire a gestire tutte le funzioni, Europol deve coordinare un sistema elettronico di informazione, il quale è accessibile alla consultazione dalle unità nazionali e da varie autorità all'interno dell'agenzia. Tutte le comunicazioni fornite a questo sistema vengono trasmesse direttamente dagli stati membri dell'attività. (EUROPOL, s.d.)

### 3.2.4. Direzione Investigativa Antimafia (DIA)

La Direzione Investigativa Antimafia (DIA) è un organismo investigativo nato nel 1991 in Italia e facente parte del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. È composta dalla Polizia di Stato, dalla Guardia di Finanza, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia Penitenziaria. Essa si impegna a effettuare indagini relative a crimini di entità mafiosa o ricollegabili alle organizzazioni criminali con lo scopo di contrastare la criminalità mafiosa presente in Italia. In aggiunta, ha il compito di svolgere indagini di polizia giudiziaria in merito alle connotazioni strutturali, alle collaborazioni interne e internazionali, agli obiettivi e ai modi di operare dei gruppi criminali. (Direzione Investigativa Antimafia, 2020)

Dal 1992 al 30 giugno 2020 sono stati sequestrati beni con un valore di oltre 17 miliardi di euro e sono stati confiscati averi per un importo superiore ai 10 miliardi di euro. Dati sorprendenti che confermano l'efficacia delle misure adottate dalla DIA per combattere le organizzazioni criminali (Direzione Investigativa Antimafia, 2020).

### 3.2.5. Drug Enforcement Administration (DEA)

Tra le altre istituzioni attive contro il crimine organizzato è presente anche la DEA (o Drug Enforcement Administration) traducibile come Organo per l'applicazione delle politiche sulle droghe. Questa agenzia federale antidroga statunitense si schiera soprattutto contro il traffico di sostanze stupefacenti. Resta comunque una delle agenzie più importanti e soprattutto efficaci sul continente americano. (NOMIX, s.d.)

Nel 1993 gli agenti della DEA, accompagnati dall'aiuto della polizia, riuscirono, dopo diversi anni, a catturare e uccidere Pablo Escobar, uno tra gli uomini più ricchi e pericolosi al mondo. (Pena & Murphy, 2020)

### 3.2.6. Gruppi d'investigazione sulla Criminalità Organizzata (GICO)

I Gruppi d'Investigazione sulla Criminalità Organizzata (GICO) sono dei reparti importanti della Guardia di Finanza e sono collocati in 26 capoluoghi di provincia dell'Italia. Si tratta di divisioni altamente specializzati nelle investigazioni e nelle operazioni di polizia giudiziaria. Si impegnano nella lotta contro la criminalità organizzata nazionale ed internazionale, il terrorismo (e al suo finanziamento) e, più in particolare, il traffico di armi e di stupefacenti (Wikipedia, 2020).

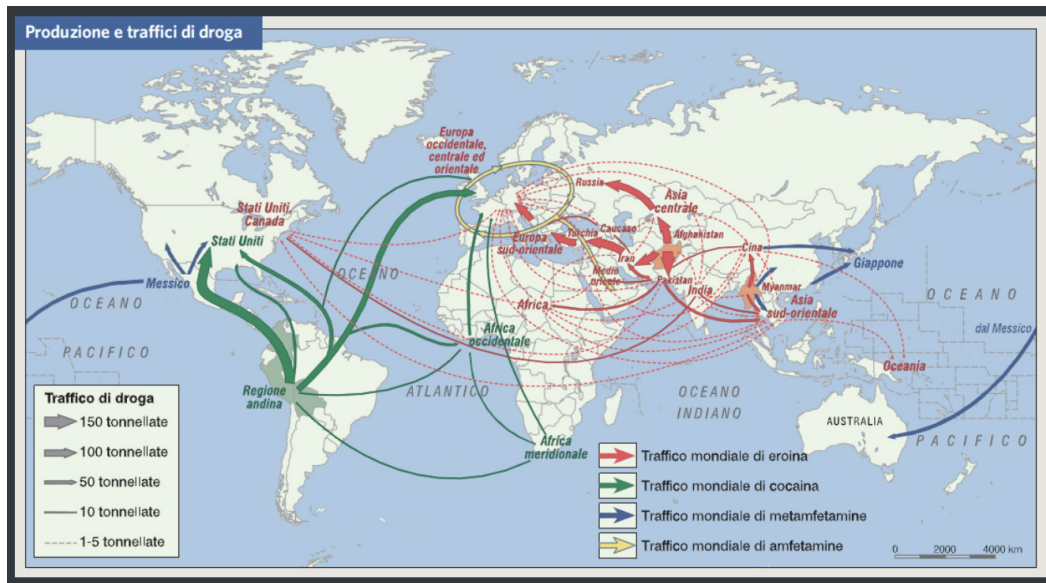
Un evento recente riguardo alla loro operatività risale al 4 febbraio 2020 quando, mediante un'operazione denominata "Tufo", i GICO riuscirono ad arrestare 24 persone appartenenti a un'organizzazione di narcotrafficienti che fornivano cocaina a Napoli (Mattei, 2020).

### 3.3. Analisi evoluzione crimine organizzato

A seguito di un'approfondita analisi riguardo alle diverse organizzazioni criminali e delle lotte intraprese per contrastare questo fenomeno risulta ora interessante chiedersi come sia evoluta la criminalità organizzata nel mondo con l'introduzione di organismi e protocolli antimafia. Si cercherà quindi di capire in che misura l'operatività criminale sia incrementata o diminuita e quali siano state le cause di tale variazione.

L'aumento della richiesta, con conseguente incremento di assunzioni di narcotici e stupefacenti da parte della popolazione mondiale, ha portato allo sviluppo di questa attività illegale. La necessità di provare e di consumare questi "gioielli" illegali cresce sempre di più e la dipendenza creata dopo ogni singolo consumo rende la riabilitazione difficile e quasi spesso anche mortale. Secondo la Relazione europea sulla droga del 2019 si stima che in Europa oltre 96 milioni di persone (di età compresa fra 15 e 64 anni), ossia il 29% della popolazione mondiale, abbiano provato sostanze illecite nel corso della vita. L'Europa è difatti il mercato più importante per le droghe dove avviene la produzione, la distribuzione e la vendita al consumatore finale. Nelle diverse fasi possono essere coinvolti vari soggetti ma a dominare questo mercato sono soprattutto le organizzazioni criminali. (Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, 2019) Difatti, come si è potuto notare anche nelle analisi delle diverse organizzazioni italiane, l'entrata principale della 'ndrangheta, della Sacra Corona Unita e della Camorra è caratterizzata dal commercio illecito di stupefacenti.

L'Europa non è però in grado di produrre la quantità necessaria per soddisfare le esigenze di tutti i consumatori e vengono, per questo motivo, instaurate svariate collaborazioni con gli altri stati. L'America meridionale, l'Asia occidentale e l'Africa settentrionale costituiscono delle importanti aree di approvvigionamento delle sostanze illecite che giungono in Europa. Questo permette anche ai gruppi malavitosi situati in altre parti del mondo di arricchirsi. (Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, 2019) La situazione diventa però problematica nei paesi dove, per finanziare la lotta armata, sono necessarie consistenti quantità di fondi che solo i traffici di stupefacenti riescono a garantire. Si creano così importanti collaborazioni tra le diverse istituzioni criminali e terroristiche alimentando ulteriormente lo svolgimento di tali attività illecite. Spesso la forza di tale patto poggia sulle decisioni degli esperti e sulle figure politiche corrotte. (Forlenza, 2017)

**Figura 4: Produzione e traffici di droga**

Fonte: Gatti, 2020

La figura 4 rappresenta i diversi flussi di droga sviluppati nel corso degli anni sul continente. È possibile dunque notare che importanti quantità di droghe vengono trafficate dall'America Latina, più precisamente Colombia e Perù, e dall'Asia occidentale e centrale. La produzione e il traffico di stupefacenti, in particolare dell'oppio, è una delle attività più redditizie dell'Iran, dell'Afghanistan e del Pakistan. Difatti dal 2010 al 2018 si è registrato un incremento della produzione dell'oppio passando da 3600 a 7000 tonnellate annue. (Redazione de Gliscritti, 2019) In Iran vi è un gruppo indipendentista, Jaish-ul-Ad, che garantisce il transito di carichi di eroina derivanti dall'Afghanistan con l'obiettivo di ottenere risorse finanziarie da poter impiegare nella lotta per l'indipendenza della provincia. La merce viene in seguito trasportata in diverse regioni, tra cui anche l'Europa, dove viene gestita dalle organizzazioni criminali del territorio. (Innocenti & Caradonna, 2015)

Come per il traffico di droga così anche per il commercio illecito di armi, il trend è in continua evoluzione, soprattutto dal 1996. Europol ha indicato tre gruppi criminali maggiormente coinvolti nel traffico di armi: la 'ndrangheta, le organizzazioni criminali albanesi e la Sacra Corona Unita. La maggior parte delle armi utilizzate dai vari clan italiani, tra cui anche la camorra e la Sacra Corona Unita, provengono dall'Albania e dai Balcani. Difatti le organizzazioni criminali italiane stipulano diversi accordi con gruppi criminali di altri paesi in modo da poter ottenere rifornimenti sia via mare che via terra. Dai Balcani le armi vengono trasportate in imbarcazioni attraversando il mar Adriatico mentre dal Nord Italia si utilizzano i camion o le auto private. Uscendo fuori dall'Europa è possibile osservare questo trend anche in altri stati del mondo, in particolare nelle regioni dove vi è una grande instabilità politica. (Innocenti & Caradonna, 2015) Recentemente in Libia sono entrate grandi quantità di armi in

violazione dell'embargo dell'ONU. Soltanto negli ultimi due mesi, secondo le Nazioni Unite, vi sono stati 70 voli di rifornimento atterrati nella Libia orientale. Non è ancora chiara la provenienza di tali armi ma non si esclude la presenza delle organizzazioni criminali. (Gebremariam, 2020)

Oltre al traffico di droga e di armi, la tratta di esseri umani costituisce un ulteriore ambito di attività lucrativa dei gruppi criminali mondiali. Secondo le stime dell'OIL, il traffico di persone colpisce circa 24.9 milioni individui in tutto il mondo e si stima che il giro d'affari ammonti ogni anno a 32 miliardi di dollari. Nel mondo il 23% delle vittime sono bambine e adolescenti mentre a livello europeo tale fenomeno colpisce in maggior misura donne e ragazze (95% del totale). (Sky TG24, 2019)

**Figura 5: Traffico di esseri umani nel mondo (2015)**

RAPPORTO DEL DIPARTIMENTO DI STATO AMERICANO (2015)



**Fonte: Agenzia Italia**

Come indicato dalla cartina soprastante, le regioni maggiormente colpite dal traffico di esseri umani sono anche quelle in cui il governo non garantisce la minima tutela. Si tratta di territori dove è fortemente presente la povertà, è possibile difatti citare l'Eritrea, la Thailandia e l'Iran. (Agenzia Italia, 2017) Di conseguenza, una persona, trovandosi in situazioni economiche ristrette, si vede costretta a lavorare nelle condizioni di pieno sfruttamento. Spesso le vittime vengono ingannate da false promesse di lavoro, di educazione e soprattutto di una vita migliore. Purtroppo questa si rivela essere soltanto una delle molteplici strategie adottate dalle organizzazioni criminali al fine di attirare e trarre in inganno queste persone. Una volta



adescate le vittime, esse vengono esposte a svariati abusi, tra cui la prostituzione e il lavoro forzato. (Confederazione Svizzera, 2020)

Gli introiti provenienti dal commercio illegale di stupefacenti, dal traffico illecito di armi e dalla tratta di esseri umani vengono riciclati, con l'obiettivo di occultarne la provenienza illecita, e poi reinvestiti nell'acquisto di immobili, in attività commerciali e imprenditoriali. Il riciclaggio e l'investimento del denaro, diventato ormai "pulito", avvengono in territori diversi in modo da non destare sospetto alle autorità del posto. Di conseguenza, l'identificazione dei gruppi criminali e della loro operatività illecita diventa sempre più complessa. (Antonuccio, 2008)

Malgrado gli sforzi delle forze dell'ordine nel cercare di contrastare questo traffico, esso continua comunque a persistere in misura sempre crescente. È però errato pensare che le diverse istituzioni non si oppongano in maniera efficiente al disegno criminale. Difatti, nel corso degli anni, sono state effettuate notevoli operazioni di smantellamento che hanno permesso alle autorità di identificare e arrestare importanti persone appartenenti a diversi gruppi criminali. Tra i svariati casi di arresti vi sono quelli di grandi leader come Gaetano Badalamenti (Cosa Nostra), Pablo Escobar (Cartello di Medellin), Salvatore Riina (Cosa Nostra), Giuseppe Morabito ('ndrangheta) e Shigeharu Shirai (Yakuza). Ciononostante è necessario però adottare nuove misure e migliorare quelle attuali al fine di riuscire a contrastare questo fenomeno. (Maria Mira, 2009)

## 4. Situazione in Svizzera

La Svizzera già a partire dal 1970 era uno dei Paesi che rappresentava il luogo perfetto dove occultare e riciclare i proventi da azioni illecite, poiché il quadro normativo era carente e si aveva la garanzia del segreto bancario. Di conseguenza, a causa dell'alto rendimento che queste attività generavano, le molteplici bande criminali si fecero sempre più presenti sul territorio svizzero. Si sono potute identificare molteplici organizzazioni criminali che hanno cercato e cercano tuttora di raggiungere i propri interessi illeciti mediante strutture organizzative differenti.

### 4.1. Categorie di organizzazioni criminali esistenti

Le categorie di organizzazioni criminali maggiormente presenti sul suolo svizzero sono molteplici. È possibile identificare i gruppi criminali della CSI e della Georgia, dell'Europa sud-orientale, dell'Africa occidentale, dell'Italia e il Partito dei Lavoratori del Kurdistan.

#### 4.1.1. Gruppi criminali della CSI e della Georgia

La Svizzera è una delle mete preferite dei gruppi criminali della CSI e della Georgia. Il riciclaggio di proventi illeciti risulta essere il reato più importante commesso da essi. Grazie al sostegno di avvocati e fiduciari svizzeri queste bande malavitose riescono a gestire strutture che vengono poi utilizzate per il riciclaggio di denaro. Questi soldi provengono principalmente da reati economici, quali l'appropriazione indebita a danno dello Stato e la frode fiscale. I valori patrimoniali illeciti vengono poi trasferiti in diversi paesi in modo tale da rendere la loro provenienza irricostruibile. (OMCOM, 2019)

I gruppi criminali della CSI sono attivi particolarmente nel commercio di materie prime, rappresentando, di conseguenza, un pericolo per la Svizzera in quanto questo settore è maggiormente a rischio di riciclaggio di denaro ed è contraddistinto da strutture poco trasparenti (OMCOM, 2019).

#### 4.1.2. Gruppi criminali dell'Europa sud-orientale

In Svizzera sono presenti due principali gruppi criminali provenienti dall'Europa sud-orientale: i gruppi di etnia albanese e serba (e montenegrina). Le bande criminali albanesi dispongono di strutture flessibili, simili a clan. Si adattano in maniera piuttosto rapida ai mutamenti sui mercati e alle strategie d'intervento della polizia, dominando tuttora il mercato svizzero dell'eroina e, in misura minore, quello della cocaina. Pur concentrando le loro attività

soprattutto sul traffico illegale di stupefacenti tendono a essere attivi anche nella tratta di essere umani e nel traffico di migranti. Infatti nel 2009 si è registrato un numero elevato di persone provenienti dal Kosovo che sono entrate clandestinamente in Svizzera grazie all'aiuto di passatori. (OMCOM, 2019)

Le organizzazioni criminali serbe e montenegrine sono attive nel settore del traffico illecito di stupefacenti, nella tratta di esseri umani e nel traffico di migranti. Inoltre commettono scassi e furti, in maggior misura, di veicoli di lusso. Sono molto professionali nello svolgimento delle loro attività e dispongono di un'ampia rete di relazioni internazionali. Nel maggio 2009 due persone sono state arrestate con l'accusa di aver tentato di rapinare una gioielleria di Losanna. Si è poi venuto a conoscenza che esse facevano parte di un gruppo molto noto a livello internazionale, il PinkPanther. Questa banda criminale è costituita in gran parte da serbi e montenegrini ed è riuscita a svaligiare più di 120 gioiellerie in tutto il mondo. (OMCOM, 2019)

La forte presenza di questi gruppi criminali sul suolo svizzero ed europeo è dovuta principalmente all'instabilità politica ed economica registrata nei paesi dell'Europa sud-orientale. Di conseguenza essi cercano di ottenere profitti illeciti in paesi che rappresentano il luogo perfetto dove operare in settori quali la tratta di esseri umani (in particolare di migranti), il riciclaggio di denaro e il traffico di stupefacenti (OMCOM, 2019).

#### **4.1.3. Gruppi criminali dell'Africa occidentale**

Le organizzazioni criminali africane commerciano la cocaina in Svizzera passando soprattutto per i Paesi Bassi e per la Spagna. Essi usufruiscono di svariate rotte e mezzi di trasporto che permettono loro di riuscire a trafficare cocaina in modo illecito. Nel corso degli anni sono state utilizzate strade, rotaie e in particolare reti ferroviarie. (OMCOM, 2019)

A metà del 2009 è stato rilevato un nuovo metodo del quale questi gruppi criminali si avvalgono per commercializzare la cocaina. Difatti essi ricorrono in misura crescente ai servizi di corrieri europei, soprattutto donne dell'Europa orientale, le quali rappresentano importanti partner d'affari dei nigeriani. Al fine di ridurre l'efficacia dei controlli da parte delle autorità, viene usato un numero elevato di corrieri che trasportano piccole quantità di stupefacenti. Servirsi di corrieri non africani ma prevalentemente dell'Europa orientale e cambiare spesso rotte e mezzi di trasporto consente, a queste bande dell'Africa occidentale, di poter dominare sul mercato svizzero della cocaina. (OMCOM, 2019)

Malgrado le diverse iniziative internazionali promosse nel luglio del 2009 e nel dicembre del 2010 dall'ONU e dall'Interpol con lo scopo di combattere le organizzazioni criminali e il traffico di stupefacenti in Africa occidentale, esse continuano comunque a persistere. Questo è dovuto

soprattutto alla loro abilità nel riuscire a trovare posizioni strategiche di commercio favorevoli, governi deboli e persone disposte a fungere da corrieri in quanto non vedono altre alternative per uscire dalla povertà. (OMCOM, 2019)

#### **4.1.4. Gruppi criminali italiani**

L'organizzazione mafiosa italiana maggiormente presente sul territorio svizzero è la 'ndrangheta. Infatti a fine 2014 e 2015 sono stata condannate diverse persone per traffico di droga e di armi, tutte appartenenti al gruppo criminale calabrese o ad ambienti vicini ad esso. La prima sentenza, a confermare la struttura della 'ndrangheta in Svizzera, è quella del 2015, nella quale due uomini furono accusati di aver costituito e gestito un cosiddetto "locale" a Frauenfeld. Esistente fin dal 1970, il locale è stato associato in particolare al commercio di droga e, nella terminologia della 'ndrangheta, rappresenta il luogo di riunione degli 'ndranghetisti. Esso viene però anche utilizzato in riferimento ad uno o più rami della banda criminale che comprende più famiglie della stessa zona geografica. (OMCOM, 2019)

Le persone appartenenti a questa organizzazione criminale che abitano o si dirigono in Svizzera, agiscono in maniera discreta, sono ben integrate nella società e hanno un lavoro regolare. Vi sono però anche individui che hanno stretti legami familiari con i membri della banda criminale calabrese. I membri della 'ndrangheta sono spesso coinvolti nel traffico di stupefacenti, furti, rapine, tratta di esseri umani, contraffazione, truffe, organizzazione di scommesse e giochi illegali. La Svizzera rimane una destinazione privilegiata per il riciclaggio di soldi illeciti provenienti da reati, per lo più commessi all'estero. Difatti si osservano varie sfere d'influenza della 'ndrangheta. Nella Svizzera orientale sono presenti in prevalenza soggetti dal nord della Calabria. Nel Vallese invece i criminali provengono soprattutto dal sud della regione calabrese. Infine in Ticino vivono persone appartenenti alla 'ndrangheta provenienti da diverse zone della Calabria. (OMCOM, 2019)

#### **4.1.5. Partito dei Lavoratori del Kurdistan**

Fin dalla metà ottobre 2008 il PKK e le altre organizzazioni ad esso collegate compierono oltre 12 attacchi prevalentemente incendiari, in particolar modo contro locali culturali, associazioni e agenzie di viaggio turche presenti in Svizzera. Oltre a ciò, il Partito si impegna anche nella raccolta di fondi per il finanziamento dei conflitti mediante il traffico di droga e il contrabbando sul suolo svizzero. (ilcaffè, 1998)

## 4.2. Lotta al crimine organizzato

Alla luce della preoccupante diffusione della criminalità organizzata sul suolo svizzero diventa fondamentale riuscire a trovare le giuste misure in modo da essere in grado di contrastare tale fenomeno. Nel corso degli anni la Svizzera ha instaurato fondamentali strategie di lotta al crimine organizzato che verranno analizzate nel presente capitolo, queste riguardano in particolare la legislazione svizzera, l'Ufficio federale di polizia, il Ministero pubblico della Confederazione, la Polizia cantonale, l'Amministrazione federale delle dogane, la Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, l'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro, Interpol e Europol.

### 4.2.1. Legislazione svizzera

#### Codice penale svizzero (CP)

Il Codice penale svizzero (CP), entrato in vigore il 21 dicembre 1937, definisce i reati, la loro pena e il codice di procedura penale. Le forze dell'ordine si avvalgono del CP per combattere la criminalità organizzata. All'interno del CP sono previste diverse norme tra le quali vi sono le leggi contro la tratta di esseri umani (art. 182), l'usura (art. 157) e l'estorsione (art. 156). (Confederazione Svizzera, 1937) Inoltre, il 1 agosto 1990 venne introdotto l'art. 305 bis del CP, il quale rappresentava il punto di riferimento attorno al quale si erano in seguito sviluppate tutte le norme sulla lotta contro il riciclaggio di valori patrimoniali illeciti. (Mini, 2020)

#### Legge sul riciclaggio di denaro (LRD)

La legge sul riciclaggio di denaro (LRD) è stata introdotta in Svizzera il 10 ottobre 1997 per far fronte al riciclaggio di valori patrimoniali di provenienza illecita (art. 305 bis CP), al finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 260 quinquies cpv. 1 CP e per disciplinare la dovuta diligenza richiesta per quanto concerne le attività finanziarie. Si applica agli istituti finanziari e ai commercianti, i quali hanno l'obbligo di comunicare un sospetto fondato a MROS. (Confederazione Svizzera, 1997)

#### Legge sugli stupefacenti (LStup)

La legge sugli stupefacenti (LStup) venne creata il 3 ottobre 1951 al fine di prevenire il consumo non autorizzato di droghe che potrebbero creare degli effetti nocivi per lo stato psico-fisico della persona che li consuma e della comunità in generale. L'obiettivo della concretizzazione di questa norma è quello di combattere contro le attività criminali che prevedono il traffico di stupefacenti preservando l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini svizzeri. (Confederazione Svizzera, 1951)

## **Legge sulle armi (LArm)**

Secondo l'articolo 1 della Legge sulle armi, la LArm "ha lo scopo di prevenire l'impiego abusivo di armi, parti essenziali di armi, accessori di armi, munizioni ed elementi di munizioni. Essa disciplina l'acquisto, l'introduzione sul territorio svizzero, l'esportazione, la custodia, il possesso e il commercio di armi." (Confederazione Svizzera, 1997)

In Svizzera ogni persona che intende possedere uno degli strumenti sopraelencati è obbligato, ai sensi dell'art. 8 cpv. 1 e dell'art. 9 della LArm, a chiedere il permesso d'acquisto di armi all'autorità competente del Cantone di domicilio. Inoltre, è tenuto a indicare lo scopo di tale acquisto nel caso l'arma non venga utilizzata per lo sport, la caccia o per una collezione. (Confederazione Svizzera, 1997)

### **4.2.2. Ufficio federale di polizia (fedpol)**

L'ufficio federale di polizia (fedpol) riveste un ruolo fondamentale in Svizzera. Con sede a Berna, impiega circa 973 collaboratori e si impegna a coordinare, analizzare, indagare situazioni complesse riguardanti la criminalità. Più in particolare:

- indaga ed elabora le analisi strategiche e cerca di contrastare le gravi forme di criminalità. Inoltre fornisce prestazioni in materia di coordinamento e supporto;
- coordina le collaborazioni nazionali e internazionali di polizia. Sul piano europeo collabora con Europol mentre su quello sovranazionale con Interpol e l'ONU;
- definisce le misure di protezione per persone ed edifici della Confederazione incluse le rappresentanze diplomatiche di paesi esteri situate in Svizzera;
- sviluppa e gestisce sistemi di informazione mettendoli a disposizione delle autorità di sicurezza e di migrazione dei Cantoni e della Confederazione. (Confederazione Svizzera, 2020)

È un'autorità caratterizzata da competenze e funzioni specifiche che si distinguono per la loro diversità. Si trova quindi al centro del lavoro di polizia dello stato svizzero e funge da centro di collegamento con l'estero. (Confederazione Svizzera, 2020)

### **4.2.3. Ministero pubblico della Confederazione (MPC)**

Il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) è un'autorità esterna all'Amministrazione federale entrato in vigore il 1 gennaio 2011. Collabora insieme a fedpol e ad altre autorità cantonali e nazionali al fine di individuare indizi di reato e condurre inchieste penali. I reati figurano agli articoli 23 e 24 del Codice di procedura penale ai quali si aggiungono le leggi federali speciali. Si tratta di reati contro la sicurezza della Confederazione e dei suoi interessi, tra i quali rientrano anche i casi di criminalità organizzata. Nelle competenze del MPC fanno

parte, inoltre, le collaborazioni con le organizzazioni internazionali per quanto concerne le diverse forme di criminalità. (Ministero pubblico della Confederazione, s.d.)

#### 4.2.4. Polizia cantonale

Ogni Cantone ha a disposizione un corpo di polizia, il quale deve agire a seconda delle norme sulle misure delle forze dell'ordine emanate dal rispettivo Cantone. La polizia cantonale dispone in aggiunta di unità speciali, servizi professionali (ad esempio la polizia aeroportuale e lacuale) e gruppi d'intervento. Anch'essa, come fedpol, mira a proteggere i cittadini e garantire la loro sicurezza dai pericoli. (Confederazione Svizzera, 2020)

#### 4.2.5. Amministrazione federale delle dogane (AFD)

L'Amministrazione federale delle dogane (AFD) è la sezione amministrativa più importante del Dipartimento federale delle finanze. Dispone di oltre 4000 collaboratori e si impegna nella sicurezza e nella protezione della popolazione, dell'economia, della Confederazione, della flora e della fauna. Per quanto riguarda la sicurezza interna, svolge attività come:

- **la lotta contro le attività illecite:** tra le quali rientrano la migrazione illegale, la compravendita di stupefacenti, il traffico di esseri umani, ecc.;
- **la protezione dei cittadini svizzeri e dell'ambiente:** controllo del traffico di sostanze e merci pericolose, di metalli preziosi, della protezione degli animali, ecc.;
- **la sicurezza all'interno degli spazi pubblici:** sorveglianza del commercio di materiale da guerra e armi nonché di sostanze esplosive, controllo del rispetto delle norme di circolazione stradale all'entrata e all'uscita, ecc. (Confederazione Svizzera, s.d.)

Sul lato economico, sono tre i compiti principali dell'AFD: la riscossione di tributi (come i dazi, l'imposta sugli autoveicoli, sul tabacco, ecc.), la protezione e il controllo (ad esempio la verifica dell'esportazione e importazione di specifiche merci) e altri servizi (come l'elaborazione delle statistiche del commercio esterno). (Confederazione Svizzera, s.d.)

#### 4.2.6. Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale

La Convenzione delle Nazioni Unite è entrata in vigore il 26 novembre 2006 per la Svizzera. Come esplicitato nel capitolo 3.2.1 *Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale*, questa organizzazione si occupa di prevenire e combattere il traffico di migranti via mare, terra e aria. La Svizzera, mediante fedpol, coopera con gli altri Stati e si impegna nello scambio di informazioni e di altre misure di carattere socio-economico importanti per la lotta contro questo tipo di commercio. (Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, 2006)

#### **4.2.7. Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS)**

L'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS) funge da ponte tra le autorità inquirenti e gli istituti finanziari. Riceve e analizza le comunicazioni di sospetto relative al riciclaggio di denaro degli intermediari finanziari. Nell'istante in cui il MROS ha un sospetto in merito alla provenienza illecita dei valori patrimoniali è tenuto a effettuare chiarimenti. Il sospetto diventa fondato dal momento in cui si può presumere o non si può escludere l'origine criminale del denaro. (Confederazione Svizzera, 2020) Sussiste, in seguito, l'obbligo, ai sensi dell'articolo 9 della Legge sul riciclaggio di denaro (LRD), di comunicare il sospetto fondato al MROS. L'ufficio di comunicazione provvederà successivamente a inoltrare l'informazione a un'autorità penale bloccando i fondi del cliente. Il blocco si protraerà fino al raggiungimento di una decisione. (Confederazione Svizzera, 2011)

#### **4.2.8. Interpol e Europol**

La Svizzera costituisce uno dei molteplici fondatori di Interpol. La funzione di Ufficio centrale nazionale è assunta da fedpol, conformemente all'articolo 350 del Codice penale. La collaborazione fra Interpol e lo stato svizzero è delineata negli articoli 350-353 del Codice penale e dall'ordinanza del 21 giugno 2013 sull'Ufficio centrale nazionale Interpol Berna (RS 366.1). (Confederazione Svizzera, 2015)

L'accordo di cooperazione tra la Svizzera ed Europol è entrato in vigore dal 1 marzo 2006. A sostegno di tale collaborazione, lo stato elvetico ha trasferito presso Europol dell'Aia un addetto diplomatico dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) e tre collaboratori di polizia fedpol. (Confederazione Svizzera, 2018)



### 4.3. Analisi evoluzione del crimine organizzato

Nel presente capitolo verrà analizzata l'evoluzione del crimine organizzato sul suolo elvetico. Verranno utilizzati i dati forniti dall'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro e dall'Ufficio federale di polizia, due importanti enti svizzeri attivi nella lotta contro la criminalità organizzata. Si cercherà quindi di capire se le strategie adottate dalla Confederazione siano state particolarmente efficienti da poter annientare tale pericolo sul territorio.

#### 4.3.1. Analisi rapporto annuale MROS

Come è stato affermato a più riprese nel corso di questa tesi, il settore che rende la Svizzera particolarmente attrattiva per le organizzazioni criminali è sicuramente quello finanziario. Questa problematica nasce da un sistema di banche che garantisce il segreto bancario e, pertanto, l'opportunità di depositare capitali e ridurre le possibilità degli Stati di attingere alle informazioni dei clienti. Ciononostante, il segreto bancario Svizzero è stato notevolmente indebolito tramite lo *scambio automatico d'informazioni*, entrato in vigore il 1° gennaio 2017. Chiaramente, ogni gruppo criminale agisce con l'obiettivo di ottenere ed estorcere denaro praticando le più disparate attività illecite. Di conseguenza, la possibilità di nascondere capitali in Svizzera ha sempre rappresentato una fonte d'interesse verso la Confederazione da parte di queste organizzazioni malavitose. Per questo motivo si andrà ora ad analizzare il rapporto sull'attività del 2019 del MROS cercando quindi di capire come, nel corso del tempo, l'andamento dei capitali implicati nel riciclaggio si sia evoluto. Prima di iniziare con questa analisi, però, va ricordato che il MROS lavora tramite comunicazioni ricevute dagli intermediari finanziari, concernenti transazioni finanziarie che potrebbero comportare un'implicazione di matrice terroristica o relativa alle criminalità organizzate. Ciò significa che i dati annuali sui capitali realmente considerati dal MROS sono soltanto una parte di quelli avvenuti nel 2019, siccome questo ufficio non ha la possibilità di evadere tutte le segnalazioni annuali pervenute. Inoltre, non è possibile affermare con certezza che la quantità di comunicazioni corrisponda realmente al numero totale di transazioni criminose. Si ricorda in aggiunta che questo organo della Confederazione si limita a valutare quali tra queste segnalazioni siano riconducibili ad attività illecite, per poi segnalare alle autorità penali questo fatto. Pertanto la funzione del MROS è puramente valutativa. (Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS), 2020)

**Tabella 1: Visione complessiva statistica MROS 2019**

Numero di comunicazioni	2019	
	Absolute	Relativo
<b>Totale pervenuto</b>	<b>7 705</b>	<b>100.0%</b>
Trasmesse alle autorità di perseguimento penale	2 024	26.3%
Non trasmesse	2 050	26.6%
In corso di trattamento*	3 631	47.1%
<b>Ramo d'attività dell'intermediario finanziario</b>		
Banche	6 927	89.9%
Agenzie per il trasferimento di fondi	311	4.0%
Carte di credito	98	1.3%
Amministratori patrimoniali / Consulenti in materia di investimenti	69	0.9%
Altri	60	0.8%
Fiduciarie	58	0.8%
Casse da gioco	57	0.7%
Assicurazioni	26	0.3%
Operazioni in valute estere	26	0.3%
Commercio di materie prime e metalli preziosi	26	0.3%
Operazioni di credito, leasing, factoring e forfettizzazione	22	0.3%
Agenti in valori di borsa	20	0.3%
Avvocati e notai	5	0.1%
<b>Fondi implicati in CHF (solamente sino al 22 novembre 2019) (somma dei beni patrimoniali effettivamente esistenti al momento della comunicazione)</b>		
Importo totale	12 903 881 661	100.0%
Importo totale relativo comunicazioni trasmesse	4 095 466 915	31.7%
Importo totale relativo comunicazioni non trasmesse	6 385 722 250	49.5%
Importo totale relativo comunicazioni in corso di trattamento	2 422 692 496	18.8%
Media fondi implicati (totale comunicazioni)	1 674 741	
Media fondi implicati (comunicazioni trasmesse)	2 023 452	
Media fondi implicati (comunicazioni non trasmesse)	3 114 986	
Media fondi implicati (comunicazioni in corso di trattamento)	667 225	

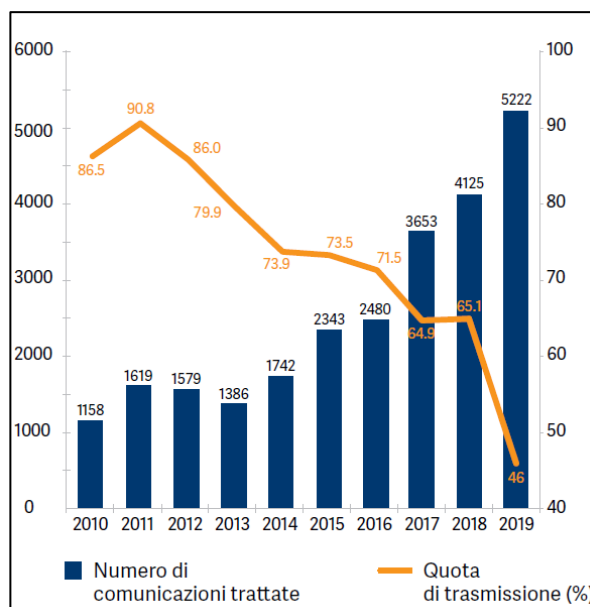
**Fonte: MROS, 2020**

Come è possibile notare dalla tabella 1, su un totale di 7705 comunicazioni ricevute dal MROS, soltanto il 26.3% di esse sono state valutate come un possibile riciclaggio di fondi e, in seguito, trasmesse alle autorità penali per avviare una procedura processuale contro i possibili contravventori. Una quantità simile a quella precedente (26.6%) è invece risultata frutto di transazioni lecite che, di conseguenza, non sono state comunicate alle autorità. Il 47.1% delle segnalazioni risulta ancora pendente, il che è sicuramente una cifra importante, considerando che nel 2018 il Consiglio Federale ha incrementato l'organico di questo ufficio a 12 dipendenti, con lo scopo di evadere un numero maggiore d'incarti. (Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS), 2020)

In secondo luogo è possibile osservare come il ramo d'attività degli intermediari finanziari coinvolti nelle comunicazioni all'autorità confermi l'ipotesi dell'attrattività del settore bancario svizzero verso questo genere di lavori illegali. Difatti, 6927 segnalazioni (89.9%) provengono dal settore bancario, seguite con un distacco notevole dalle agenzie di trasferimento fondi (4%) e dai servizi concernenti carte di credito (1.3%). Questo fatto mostra che le banche e i rispettivi conti bancari rappresentano il piedistallo sul quale il riciclaggio di fondi avviene in Svizzera. È chiaro che non tutte le segnalazioni di questo genere sfoceranno realmente in una condanna penale, tuttavia la tendenza è chiara: il riciclaggio di denaro interessa quasi unicamente le transazioni bancarie non in regola. L'ultimo dato interessante proveniente dal riepilogo proposto nella tabella 1 è l'entità economica di queste transazioni sospette. Difatti, le segnalazioni ammontano a un totale di quasi 13 miliardi di franchi. Tra questi, 4,1 miliardi di

franchi sono stati valutati atti a essere perseguiti penalmente e 6.3 miliardi, invece, sono stati considerati come “puliti”. I restanti 2,4 miliardi (corrispondenti al 18.8% delle segnalazioni totali) appartengono ai casi lasciati ancora pendenti. Questo fatto lascia intuire che, siccome gli incarti non evasi riguardano quasi il 50% delle segnalazioni totali, il MROS si occupi primariamente delle comunicazioni concernenti importi cospicui, per poi lasciare per ultime quelle meno sostanziose in termini economici. (Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS), 2020)

**Figura 6: Numero totale di comunicazioni trattate per anno di completamento e quota di trasmissione (%) per gli anni 2010-2019**



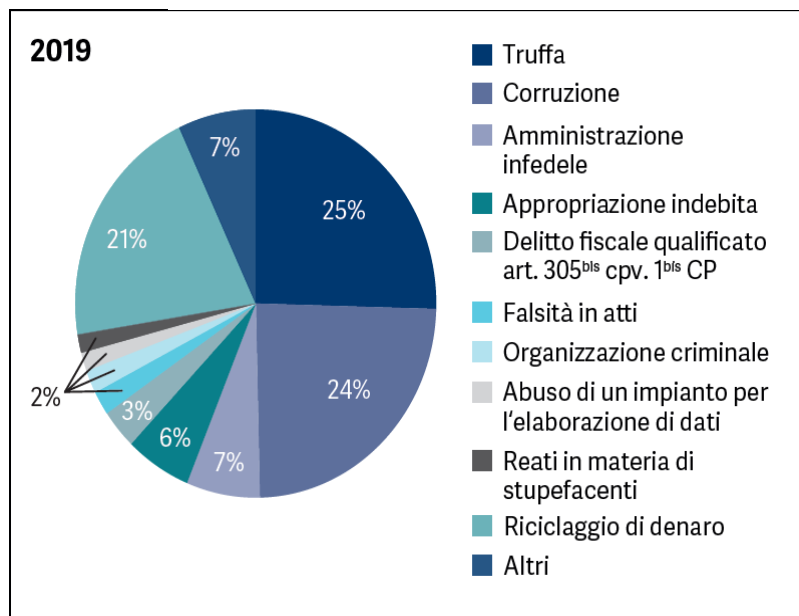
**Fonte: MROS, 2020**

Il rapporto 2019 del MROS evidenzia alcuni fatti interessanti anche a livello temporale. Difatti, il grafico rappresentato nella figura 6 fornisce informazioni riguardo l'evoluzione nell'ultimo decennio del riciclaggio di denaro e, di conseguenza, anche delle organizzazioni criminali. Come è possibile osservare, il numero di comunicazioni trattate ha una tendenza chiaramente ascendente, soprattutto a partire dal 2013. Questo vuol dire che il MROS ha iniziato a lavorare in maniera crescente negli anni, il che non si dimostra però sufficiente ad evadere tutti i casi pendenti, in quanto quasi il 50% di questi non è stato trattato nel 2019. Questo implica che l'impegno della Confederazione nel trattare il riciclaggio di denaro si rileva essere assiduo e costante. Inoltre, secondo il suddetto rapporto, sembra che la legislazione concernente il riciclaggio di denaro (LRD) abbia contribuito a far aumentare il numero di segnalazioni. Per di più, osservando i dati tracciati in arancione sul grafico, è possibile notare che la percentuale di casi reputati dal MROS come perseguibili penalmente sia diminuita drasticamente. Ciò, anche se indirettamente, può rappresentare un indicatore del fatto che la criminalità

organizzata abbia ridotto le sue attività di riciclaggio sul suolo elvetico. Soprattutto a partire dal 2017 è stato registrato un calo. Questo fatto potrebbe essere legato all'indebolimento del segreto bancario del 2017, il quale ha reso meno attrattive le attività atte a ripulire e nascondere i capitali nelle banche Svizzere. (Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS), 2020)

Come riferito anche nel rapporto 2019, il MROS si dimostra quindi un organo importante per il filtraggio dei casi sospetti concernenti il riciclaggio di denaro, che alleggerisce dunque il carico di lavoro il quale, altrimenti, graverebbe sulle autorità penali. (Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS), 2020)

**Figura 7: Genere del reato preliminare**



Fonte: MROS, 2020

Per terminare questa analisi, risulta anche interessante analizzare in che quantità queste attività di riciclaggio siano accreditate alle organizzazioni criminali. La figura 7, mostra difatti come i crimini di questo genere direttamente legati alle organizzazioni criminali siano meno del 2%. Ciononostante, i principali motivi di transazioni sospette in Svizzera sono le truffe (25%), la corruzione (24%) e il riciclaggio di denaro proveniente da atti illeciti in generale (21%). Di conseguenza, anche se si ha la certezza soltanto sul 2% che questi capitali sospetti derivino dalla criminalità organizzata, si osserva che le attività generatrici principali sono al contempo crimini che i gruppi malviventi compiono su base quotidiana. Per questa ragione, si potrebbe anche sospettare che una parte sostanziale di questo denaro sia in realtà riconducibile alle organizzazioni criminali. (Ufficio federale di polizia fedpol, 2018)

**Tabella 2: Confronto reati nei Cantoni**

Autorità	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
CH	367	468	484	386	583	933	736	1322	1265	807	7351
ZH	141	183	203	205	162	239	230	258	359	290	2370
GE	140	153	202	168	162	144	293	326	405	303	2296
TI	135	126	185	140	95	113	115	144	89	67	1209
VD	24	68	26	33	34	46	55	44	108	112	550
BE	29	46	51	15	60	30	58	41	47	67	444
SG	17	76	30	18	39	36	48	60	33	24	381
BS	36	51	41	23	15	22	58	50	21	19	336
AG	14	50	27	15	23	28	50	30	46	30	313
ZG	16	19	8	14	18	27	21	15	50	38	226
LU	6	13	1	15	8	9	80	7	39	37	215
SO	13	7	15	16	23	17	28	33	29	25	206
BL	5	13	16	5	2	12	12	34	37	58	194
TG	13	8	11	10	6	27	33	30	17	27	182
NE	7	10	8	8	13	17	18	24	35	29	169
FR	9	7	5	11	14	8	18	26	33	31	162
VS	6	6	15	8	13	12	28	18	27	17	150
SZ	9	8	7	10	12	12	5	20	10	8	101
GR	8	8	9	7	2	9	15	11	9	9	87
SH	2	8	5	7	4	2	9	7	3	7	54
NW	1	9	1	4	1	3		1	17	4	41
JU	2	1	1	2	9		6	3	14	3	41
AR	1	1	2	2	1	1	2	6	5	6	27
GL			1	1			1	3	5		11
OW					1		4			6	11
AI		1	2			1		5			9
UR	2	1	2								5
Total	1003	1441	1358	1123	1300	1748	1923	2518	2703	2024	17141

Fonte: MROS, 2020

Per finire è possibile affermare che, secondo la tabella soprastante, i cantoni più colpiti da questi fenomeni siano il Canton Zurigo (2370 segnalazioni), il Canton Ginevra (2296 segnalazioni) e il Canton Ticino (1209 segnalazioni). Questa forte incidenza potrebbe essere giustificata dal fatto che le città di Zurigo e Ginevra rappresentano i due poli finanziari rispettivamente della Svizzera tedesca e romanda, attraendo quindi capitali provenienti da atti illeciti. In seguito, è possibile notare che il Ticino, oltre che possedere la piazza finanziaria di Lugano, si trova anche al confine con l'Italia e, di conseguenza, può rappresentare un importante punto di raccordo dei capitali provenienti dalle mafie italiane. È quindi chiaro che il problema del riciclaggio di denaro in Svizzera non si possa generalizzare in maniera funzionale alla totalità della confederazione, considerando che questo fenomeno si concentra sostanzialmente in tre principali cantoni, per poi essere molto meno evidente nei restanti 23. Ciò lascia pensare che, probabilmente, si potrebbe raggiungere un'efficacia maggiore nella lotta al crimine creando delle leggi e dei controlli approfonditi soprattutto nei cantoni più colpiti dalla criminalità organizzata. (Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS), 2020)

### 4.3.2. Analisi rapporto annuale fedpol

Come specificato in precedenza, uno degli organi puramente svizzeri che lavora contro la criminalità organizzata in Svizzera è fedpol. In questo capitolo si analizzerà il rapporto di gestione 2019 di questa organizzazione con lo scopo di ottenere un'idea generale riguardante l'andamento e la frequenza dei crimini legati ai gruppi criminali in Svizzera.

Il rapporto 2019 è incentrato principalmente sulle mafie italiane, lasciando intuire che siano queste le principali organizzazioni criminali che agiscono sul suolo elvetico. Seppur in questo Paese il problema della mafia sia sottovalutato, si osserva la presenza sul territorio di diversi gruppi criminali tra cui Camorra, 'ndrangheta e Cosa Nostra. A sostegno di questa tesi, fedpol conferma la teoria riguardante l'attività del settore bancario per i criminali:

“I loro [organizzazioni criminali] membri si servono della piazza finanziaria svizzera per riciclare denaro e reinvestire i proventi dei loro reati nel settore immobiliare, nella ristorazione o in altri settori.” (Ufficio federale di polizia (fedpol), 2019)

Per questa ragione, si scopre che non solo le banche e l'aspetto finanziario della Confederazione sono intaccate da questo losco giro d'affari, ma si nota anche come il settore immobiliare e quello della ristorazione ne subiscano un'influenza. Diventa quindi chiaro che il crimine organizzato rappresenti un problema quotidiano e capace di toccare tutta la popolazione, siccome arriva a protrarsi praticamente verso qualsivoglia attività commerciale. In aggiunta, il rapporto conferma che le attività dei gruppi mafiosi, pur concentrandosi nei grandi centri urbani, non rappresentano un fenomeno localizzato, ma possono essere rilevate in ogni cantone della Confederazione.

#### La situazione della mafia italiana

Le mafie italiane mostrano un particolare interesse verso questa nazione anche per la sua posizione strategica: la Svizzera è infatti situata nel cuore dell'Europa, rappresentando quindi un luogo di rifugio per i membri delle mafie e, al contempo, un punto di raccordo logistico tra le varie organizzazioni criminali presenti in Europa e, nello specifico, in Italia. Oltre a questi fattori d'interesse, sembrerebbe che i gruppi criminali trovino un margine di manovra in Svizzera che le abilita ad agire indisturbate. A favore di questa tesi, si riporta di seguito una frase compresa nel rapporto d'attività 2019 e che concerne un'intercettazione telefonica di due uomini implicati in affari mafiosi: “sai, in Svizzera, una volta che hai i documenti in regola, puoi fare quello che vuoi”. (Ufficio federale di polizia (fedpol), 2019)

Per ovviare a questo problema, l'obiettivo principale di fedpol sembra essere quello di ridurre l'attrattività della Confederazioni verso i gruppi mafiosi, definendo come segue gli obiettivi futuri:

“Uno degli obiettivi fissati: rendere la Svizzera meno attraente per le organizzazioni criminali, sia come luogo per creare strutture criminali, sia come rifugio o come base per occultare o riciclare i proventi di reato.” (Ufficio federale di polizia (fedpol), 2019)

Analizzando ora la parte operativa del lavoro attribuito a fedpol, risulta che dal 2018 quest'organo di polizia abbia provveduto all'espulsione di due membri di organizzazioni mafiose dalla Svizzera e, allo stesso tempo, abbia contribuito al divieto d'entrata nel paese emanato verso 15 persone, anch'esse collegate alle mafie italiane. I due uomini espulsi erano padre e figlio residenti in Ticino, accusati di condividere rapporti stretti con alcuni esponenti di clan mafiosi italiani. Nello specifico, il rapporto del 2018 asserisce che queste due persone fossero membri della 'ndrangheta calabrese (Ufficio federale di polizia fedpol, 2018).

Per quanto concerne i 15 individui ai quali è stato negato il permesso di soggiornare entro i confini della Confederazione, è noto che su di essi pendessero precedenti condanne per associazione a delinquere in Italia e, di conseguenza, siano stati valutati come una possibile minaccia interna del paese. Ciononostante, afferma il rapporto, il numero esatto delle persone implicate in attività mafiose non è noto con precisione, anche se sono già state identificate un centinaio di individui che sembrerebbero essere coinvolti con questi clan. Le misure di questo tipo (espulsione o divieto d'entrata per i collaboratori della mafia) sono però di natura prettamente amministrativa e, di conseguenza, non hanno risvolti penali. Questo implica che le ragioni determinanti l'implementazione di una di queste sanzioni non mirino in maniera precisa a sradicare la mafia dal territorio, bensì che siano presi con il mero scopo di scongiurare temporaneamente una possibile minaccia esterna o interna al paese. Per questa ragione, non si possono considerare queste azioni di fedpol efficaci a ridurre i reati legati alle organizzazioni criminali: al contrario, questa condotta implica soltanto una temporanea diminuzione dell'espansione del fenomeno all'interno dei confini nazionali. Come cita il rapporto 2019: “In parole povere, se non si può uccidere la piovra, si può almeno spezzarle i tentacoli”. (Ufficio federale di polizia (fedpol), 2019)

**Tabella 3: Evoluzione dei divieti d'entrata e delle espulsioni**

Divieti d'entrata					
Anno	Collegamenti terroristici	Organizzazioni mafiose italiane	Altre organizzazioni criminali	Altre motivazioni	Totale
2016	113	0	0	15	128
2017	140	0	0	10	150
2018	78	4	0	28	106
2019	65	11	1	83	160
Totale	396	15	1	136	544
Espulsioni					
Anno	Collegamenti terroristici	Organizzazioni mafiose italiane	Esecuzione non possibile	Eseguite	Totale
2016	0	0	1	0	1
2017	11	0	2	11	13
2018	2	0	3	2	5
2019	1	2	1	3	4
Totale	14	2	7	16	23

Fonte : fedpol, 2019

Nella tabella 3 sono presentati i dati temporali relativi ai divieti d'entrata e le espulsioni emanate da fedpol. Per quanto concerne la prima di queste due categorie, è possibile notare che negli ultimi anni le cause principali di divieti sono relative ai legami tra il richiedente e le attività terroristiche, le quali sono un aspetto che non viene considerato in questa analisi. Si osserva però che il totale di 15 permessi negati rappresenta un fattore apparentemente in aumento (tra il 2018 e il 2019 questi sono incrementati di 7 unità) e che riguarda quasi unicamente la mafia italiana, con un solo caso legato alle organizzazioni criminali non inerenti alla penisola italiana. Tra questi valori, risultano pure importanti i dati relativi la voce "Altre motivazioni", la quale comprende lo spionaggio, l'estremismo politico o religioso e una serie di profili problematici minori. Dall'altro canto, i dati relativi alle espulsioni sono sempre dominanti per quanto riguarda i sospetti terroristi. È possibile rilevare che in totale, a partire dal 2016, siano state commissionate 2 espulsioni ai danni di persone giudicate appartenenti alla mafia italiana, notando però che non si può identificare nessuna tendenza in questi. Tra queste espulsioni, alcune di queste non sono state eseguite anche se fedpol non fornisce informazioni riguardanti i dettagli di queste procedure. (Ufficio federale di polizia (fedpol), 2019)

### Rapporti precedenti e organizzazioni criminali estere

Anche se il rapporto fedpol 2019 si concentra principalmente sulle questioni legate alla mafia italiana, in esso viene brevemente citato il fatto che, nei prossimi anni, questo corpo di polizia mira a rendere una delle sue priorità la lotta contro le organizzazioni criminali provenienti dall'Europa sud-orientale, i quali sono spesso implicati in questioni di traffico di droga e di



essere umani. Inoltre, si cercherà anche di far fronte al riciclaggio di denaro indotto dai Paesi membri dalla Comunità degli stati indipendenti (CSI). (Ufficio federale di polizia (fedpol), 2019)

Per osservare e analizzare più precisamente i fatti legati a queste organizzazioni non provenienti dall'Italia è necessario fare un passo indietro e concentrarsi sui rapporti del 2016 e 2017. Nel primo di questi, viene esposta la sentenza del Tribunale Federale di Bellinzona, nella quale due uomini originari della Georgia (ex membro della CSI dal 2009) sono stati condannati per una serie di furti. Questi appartenevano a un'organizzazione criminale chiamata "Ladri nella legge" di origine georgiana e sulla quale fedpol stava indagando da diversi anni. Questo gruppo malavitoso basa la sua esistenza su una serie di furti che, secondo la dottrina di questi individui, rappresenta la concretizzazione di un codice d'onore che vieta di portare avanti una vita onesta, inducendone i membri a commettere furti ed effrazioni. I due uomini al centro della vicenda, però, rappresentano soltanto dei cosiddetti "soldati" del gruppo, il quale è gestito da altre persone che orchestrano furti in tutta Europa a partire dal 2010. (Ufficio federale di polizia fedpol, 2016) Il fatto rilevante per questa ricerca è la tecnica utilizzata da fedpol per arrivare a incriminare i membri di questo gruppo: essi hanno lavorato con i cantoni per determinare uno schema comune nei furti di questi uomini, riconducendo quest'ultimi al gruppo criminale e portandone quindi a conclusione l'arresto. Questo può far pensare che un fattore di successo per fermare la criminalità organizzata sia di rilevare e analizzare un certo *modus operandi*, che contraddistingue ogni organizzazione dalle altre. Un altro elemento rilevante nell'arresto riguardava in particolare il fatto che i membri di questo gruppo siano stati tenuti a versare i soldi derivanti da questi reati direttamente in un fondo comune: azione facilitata in uno stato come la Svizzera dove le banche garantiscono una certa libertà nelle transazioni finanziarie. Di conseguenza, come detto in precedenza, la libertà economico-finanziaria promossa dalla Svizzera spesso funge da magnete nell'attrarre gruppi di criminali, anche da Stati relativamente lontani alla Confederazione, come la Georgia. (Ufficio federale di polizia (fedpol), 2017)

### **Conclusioni riguardanti il lavoro di fedpol**

Per concludere l'analisi dei rapporti di fedpol, è possibile evidenziare due fattori preponderanti nel problema della criminalità organizzata in Svizzera:

- L'attrattività delle banche svizzere porta la criminalità organizzata a tentare di riciclare soldi sul suolo svizzero, sfruttando il liberismo economico in vigore nel territorio;
- La posizione strategica del paese nel cuore d'Europa lo rende un punto di raccordo logisticamente perfetto per i vari clan della mafia italiana.

In rapporto a questi fatti, fedpol propone di rendere meno attrattivo il panorama finanziario svizzero e di applicare una serie di sanzioni amministrative che impediscano ai criminali di soggiornare nel paese o che ne decretino l'espulsione. È possibile notare però che il numero di divieti d'accesso al territorio sembra aumentare nel tempo, mostrando che probabilmente il fenomeno della criminalità organizzata non stia diminuendo in questa regione. Inoltre, si osserva che le espulsioni decretate da fedpol non sempre possono essere eseguite e, di conseguenza, non apportano nessun reale miglioramento alla situazione della malavita in Svizzera. Per concludere, la minaccia delle mafie italiane non è più l'unica preoccupazione: gruppi criminali provenienti da tutto il mondo sono sempre più presenti sul territorio e, come affermato nel rapporto del 2019, dei progetti reali per contrastare questa nascente forma di criminalità organizzata non sono ancora stati attuati. (Ufficio federale di polizia (fedpol), 2019)

#### 4.4. Situazione in Ticino

Come è stato possibile osservare nelle analisi precedenti, il Canton Ticino rappresenta il forziere prediletto per i gruppi criminali grazie alla sua vicinanza con il confine italiano e a un'economia più prospera rispetto a quella italiana. Nel corso degli anni '70, soprattutto sul suolo ticinese, si sviluppò il fenomeno del riciclaggio di valori patrimoniali illeciti.

Un'operazione importante, che ebbe inizio tra il 1979 e il 1984, fu la **Pizza connection**, la quale portò all'arresto di una banda di trafficanti italoamericani. Fu una delle più grandi inchieste giudiziarie sul traffico di stupefacenti condotta negli Stati Uniti dal FBI e dalla polizia dello Stato di New York, in collaborazione con il pool antimafia di Palermo, di cui Giovanni Falcone era membro, e i magistrati svizzeri Paolo Bernasconi e Carla del Ponte. Nella seconda metà degli anni settanta tre mafiosi palermitani acquistavano sostanziose quantità di morfina in Svizzera da un trafficante turco e le trasportavano a Palermo per poi giungere negli Stati Uniti. La rete che distribuiva dell'eroina negli USA era costituita anche da alcuni mafiosi siciliani emigrati in passato che usavano pizzerie e ristoranti italiani per coprire l'importazione da Palermo. Il denaro sporco ricavato negli USA veniva spedito a Lugano e a Zurigo dove veniva riciclato facendolo diventare "pulito" e poi spedito in Sicilia. (Grasso, 2014)

La seconda importante inchiesta ebbe inizio alla fine degli anni '80 e prese il nome di **Lebanon Connection** poiché i due autori erano libanesi. L'organizzazione turco-libanese riuscì a riciclare soldi per anni a Lugano e Zurigo utilizzando a parziale paravento una società, la Shakarchi trading AG, con sede a Zurigo. A destare maggiore stupore fu la scoperta del coinvolgimento di importanti persone facenti parte di istituzioni economiche della Confederazione e soprattutto del Consiglio federale. Fu quindi di fondamentale importanza introdurre delle norme contro il riciclaggio di denaro. (la Repubblica, 1988)

Oltre a queste due operazioni, vi furono molteplici eventi che coinvolsero il Cantone Ticino. Nel 2000 venne arrestato l'avvocato Francesco Moretti accusato di aver riciclato soldi della 'ndrangheta e successivamente condannato nel 2003. Fu la prima condanna emessa in Ticino per un membro della organizzazione criminale. In seguito, nel 2009, venne conclusa l'inchiesta internazionale "Roscooba" che dal 2000 aveva permesso di rilevare importanti attività di riciclaggio condotte dalla 'ndrangheta (Gautieri, s.d.). Un altro evento fondamentale avvenne tra il 1996 e il 2000, quando vennero contrabbandati 215 milioni di stecche di sigarette dal Montenegro all'Italia. Il guadagno ottenuto da tale attività illecita venne successivamente riciclato in Svizzera ricavando oltre un miliardo di franchi. Tale caso venne denominato col nome "Montecristo" e il processo si svolse presso il Tribunale di Bellinzona. (Spignesi, 2016)

È possibile quindi concludere che il Ticino rappresenta il luogo perfetto per il riciclaggio di soldi. Sono stati effettuati e sono ancora in corso svariati processi contro le organizzazioni criminali al fine di fermare la diffusione di questo fenomeno sul suolo ticinese. Oltre a essere la meta preferita per l'occultamento dei valori illeciti rappresenta anche il luogo ideale per il traffico di droga. Sono difatti diversi i casi di arresti dovuti al commercio illecito di stupefacenti, solamente nel 2019 sono state arrestate 115 persone accusate di aver violato la Legge federale sugli stupefacenti. (Corriere del Ticino, 2020)

## 5. Conclusioni e raccomandazioni

A seguito del lavoro di ricerca svolto è possibile ora trarre una serie di conclusioni concernenti le cause e le conseguenze principali che riguardano la criminalità organizzata a livello mondiale e soprattutto svizzero. Innanzitutto è stato possibile constatare, attraverso un'approfondita analisi, un aumento dei trend legati al consumo di stupefacenti, allo sfruttamento di persone, al possesso e all'utilizzo delle armi. Questo ha portato le organizzazioni criminali a interessarsi in maggior misura a queste tipologie di reati, consapevoli del fatto che ciò avrebbe permesso loro di incrementare il proprio giro d'affari. Un altro fattore, che ha favorito l'interesse di questi organismi malavitosi di arricchirsi, riguarda soprattutto le collaborazioni stipulate con gli altri gruppi criminali e terroristici. Tali cooperazioni hanno permesso di rafforzare l'operatività criminale a livello mondiale e renderne la distruzione ancora più complessa. Il fenomeno della criminalità organizzata non accenna quindi a diminuire e neppure le diverse misure adottate al fine di contrastare questo pericolo non sono risultate abbastanza efficienti da poterlo fermare.

Entrando ora in merito al caso specifico della Svizzera, grazie agli studi pubblicati dal MROS e da fedpol, è possibile ora fornire una risposta alla domanda posta all'inizio del lavoro: "Quali sono gli effetti della criminalità organizzata sul territorio svizzero e in che modo la Svizzera ha cercato e cerca tutt'ora di annientare questo pericolo?" È possibile sicuramente affermare che le organizzazioni criminali sono attratte dal mercato svizzero principalmente per due motivi. In primo luogo, il settore finanziario svizzero attira diversi gruppi criminali, i quali cercano di riciclare soldi sul suolo svizzero in modo da sfruttare la libertà economico-finanziaria in vigore nel territorio. In secondo luogo, essendo la Svizzera situata nel cuore d'Europa questo la rende una posizione strategica rappresentando un punto di raccordo logisticamente perfetto per i vari clan della mafia italiana. La Confederazione, al fine di contrastare questo fenomeno, ha instaurato diverse misure, tra le quali è possibile citare la legislazione svizzera e i diversi organismi federali come fedpol, il MROS, l'Amministrazione federale delle dogane, la Polizia cantonale e il Ministero pubblico della Confederazione. Nonostante i diversi sforzi adottati con lo scopo di fermare questo pericolo, esso continua comunque a persistere.

Si rivela quindi importante riflettere in merito a nuove soluzioni e cercare di migliorare l'efficacia delle misure attuali. Bisogna però anche considerare che le analisi effettuate nella presente tesi sono fondate su dati e statistiche non attendibili e completi poiché è difficile quantificare l'operato delle organizzazioni criminali, in quanto si tratta di attività illecite e quindi non conosciute dallo Stato. Pertanto, il fenomeno analizzato potrebbe rivelarsi più complesso di quanto si possa pensare.

Risulta tuttavia fondamentale riuscire a rafforzare l'impegno dei vari istituti elvetici, tra cui il MROS e fedpol nella lotta contro questo pericolo e fortificare la collaborazione con gli altri Stati. È sbagliato quindi pensare che questa minaccia non possa essere contrastata. Giovanni Falcone sottolineò fin da sempre l'importanza di instaurare e rafforzare le collaborazioni internazionali al fine di combattere la criminalità organizzata. Egli difatti sosteneva che la mafia poteva e può essere distrutta:

“La mafia non è affatto invincibile: è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine. Piuttosto, bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave; e che si può vincere non pretendendo l'eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni”. (Falcone, 1991)

## Bibliografia

- Agenzia Italia. (2017, Marzo 16). *La mappa dei 100 Paesi dove esiste la schiavitù*. Tratto da Agenzia Italia: [https://www.agi.it/estero/mappa\\_100\\_paesi\\_schiavitu\\_mondo-1593191/news/2017-03-16/](https://www.agi.it/estero/mappa_100_paesi_schiavitu_mondo-1593191/news/2017-03-16/)
- Airoma, D. (s.d.). *LA CAMORRA*. Tratto da Il brigantaggio e la questione meridionale: <http://www.brigantaggio.net/Brigantaggio/Storia/Meridionale/Q26.htm>
- Alfredo, R. (2016). *Dispositivo dell'art. 416 Codice penale*. Tratto da Brocardi: <https://www.brocardi.it/codice-penale/libro-secondo/titolo-v/art416.html#:~:text=Dispositivo%20dell'art.,416%20Codice%20penale&text=Quando%20tre%20o%20pi%C3%B9%20persone,da%20tre%20a%20sette%20anni>
- Alfredo, R. (2018). *Dispositivo dell'art. 452 quaterdecies Codice penale*. Tratto da Brocardi: <https://www.brocardi.it/codice-penale/libro-secondo/titolo-vi-bis/art452quaterdecies.html>
- Anastasi, A. (2019, Aprile 16). *'Ndrangheta, una holding dal fatturato di 55 miliardi. L'80% degli affari viene sviluppato al Nord Italia*. Tratto da il Quotidiano del Sud: <https://www.quotidianodelsud.it/laltravoce-dellitalia/le-due-italie/2019/04/16/ndrangheta-una-holding-dal-fatturato-di-55-miliardi-l80-degli-affari-viene-sviluppato-al-nord-italia/>
- Antonuccio, A. (2008). *L'evoluzione delle organizzazioni mafiose: nuove forme di controllo del territorio*. Tratto da Ristretti: [http://www.ristretti.it/commenti/2008/febbraio/pdf3/antonuccio\\_vibo.pdf](http://www.ristretti.it/commenti/2008/febbraio/pdf3/antonuccio_vibo.pdf)
- Becucci, S. (2015). *Il trapiano delle organizzazioni mafiose su scala internazionale*. Tratto da OpenEdition Journals: <https://journals.openedition.org/qds/601>
- Buffa, S. (2015, Luglio 26). *Che cos'è il PKK, partito dei lavoratori del Kurdistan*. Tratto da blastingnews: <https://it.blastingnews.com/cronaca/2015/07/che-cos-e-il-pkk-partito-dei-lavoratori-del-kurdistan-00488325.html>
- Caccamo, G. (2019, Settembre 26). *Che cos'è la stidda, la quinta mafia dei "ribelli"*. Tratto da Quotidiano: <https://www.quotidiano.net/cronaca/stidda-cosa-e-1.4803207>
- Catino, M. (2015). *La mafia come fenomeno organizzativo*. Tratto da OpenEdition Journals: <https://journals.openedition.org/qds/1533?lang=en>
- Confederazione Svizzera. (1937). *Codice penale svizzero*.

- Confederazione Svizzera. (1951). *Legge federale sugli stupefacenti e sulle sostanze psicotrope.*
- Confederazione Svizzera. (1997). *Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.*
- Confederazione Svizzera. (1997). *Legge federale sulle armi, gli accessori di armi e le munizioni.*
- Confederazione Svizzera. (2007). *Codice di diritto processuale penale svizzero.*
- Confederazione Svizzera. (2011). *Prassi di MROS sulla legge federale concernente il blocco e la restituzione dei valori patrimoniali di provenienza illecita di persone politicamente esposte all'estero (LVP).* Tratto da Confederazione Svizzera - Ufficio federale di polizia: <https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/kriminalitaet/geldwaescherei/praxis.html>
- Confederazione Svizzera. (2015). *INTERPOL.* Tratto da Confederazione Svizzera - Ufficio federale di polizia: <https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/polizei-zusammenarbeit/international/interpol.html>
- Confederazione Svizzera. (2018). *EUROPOL.* Tratto da Confederazione Svizzera - Ufficio federale di polizia: <https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/polizei-zusammenarbeit/international/europol.html#:~:text=Europol%20%C3%A8%20l'autorit%C3%A0%20europea,criminalit%C3%A0%20organizzata%20su%20scala%20internazionale.&text=La%20Svizzera%20ed%20Europol%20hanno,il%20>
- Confederazione Svizzera. (2019, Aprile 11). *Tratta di esseri umani.* Tratto il giorno 2020 da Confederazione Svizzera: <https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/asyl/menschenhandel.html>
- Confederazione Svizzera. (2020). *Art. 9 LRD - obbligo di comunicazione per sospetto fondato.* Tratto da Confederazione Svizzera - Ufficio federale di polizia: [https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/kriminalitaet/geldwaescherei/meldung/meldformular/art\\_9\\_gwg.html](https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/kriminalitaet/geldwaescherei/meldung/meldformular/art_9_gwg.html)
- Confederazione Svizzera. (2020). *Corpi di polizia cantonali.* Tratto da Confederazione Svizzera - Ufficio federale di polizia: [https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/polizei-zusammenarbeit/national/kantonale\\_polizeikorps.html](https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/polizei-zusammenarbeit/national/kantonale_polizeikorps.html)
- Confederazione Svizzera. (2020, Giugno 8). *La tratta di esseri umani è una forma moderna di schiavitù.* Tratto da Confederazione Svizzera - Ufficio federale di polizia: <https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/kriminalitaet/menschenhandel.html>



- Confederazione Svizzera. (2020). *L'ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS)*. Tratto da Confederazione Svizzera - Ufficio federale di polizia: <https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/kriminalitaet/geldwaescherei.html>
- Confederazione Svizzera. (2020). *Missione di fedpol*. Tratto da Confederazione Svizzera - Ufficio federale di polizia: <https://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/fedpol/mission.html>
- Confederazione Svizzera. (s.d.). *Amministrazione federale delle dogane*. Tratto da Confederazione Svizzera: <https://www.ezv.admin.ch/ezv/it/home/l-afd.html>
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale*. (2000). Tratto da Confederazione Svizzera: <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20040855/index.html>
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale*. (2006). Tratto da Confederazione Svizzera: <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20040855/index.html>
- Corriere del Ticino. (2020, Aprile 6). *L'anno scorso 115 arresti per droga in Ticino*. Tratto da Corriere del Ticino: <https://www.cdt.ch/ticino/l-anno-scorso-115-arresti-per-droga-in-ticino-XE2547123>
- Corriere del Ticino. (2020, Agosto 2). *Milioni di euro della Camorra trasferiti su conti elvetici*. Tratto da Corriere del Ticino: <https://www.cdt.ch/svizzera/milioni-di-euro-della-camorra-trasferiti-su-conti-elvetici-NB3012348>
- Di Gianvito, L. (2012, Maggio 19). *In Puglia la Sacra Corona Unita, una costola della 'ndrangheta*. Tratto da Corriere della sera: [https://www.corriere.it/cronache/12\\_maggio\\_19/brindisi-sacra-corona-scheda\\_ad627da2-a1be-11e1-8681-fb83092733eb.shtml](https://www.corriere.it/cronache/12_maggio_19/brindisi-sacra-corona-scheda_ad627da2-a1be-11e1-8681-fb83092733eb.shtml)
- Direzione Investigativa Antimafia. (2020, Settembre 9). *Istituzione*. Tratto da Direzione Investigativa Antimafia: <https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/page/istituzioni.html>
- Direzione Investigativa Antimafia. (2020, Settembre 9). *Valori dei sequestri e delle confische dal 1992 al 30/06/2020*. Tratto da Direzione Investigativa Antimafia: [https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/page/rilevazioni\\_statistiche.html](https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/page/rilevazioni_statistiche.html)
- EUROPOL. (s.d.). *About EUROPOL*. Tratto da EUROPOL: <https://www.europol.europa.eu/about-europol>
- Falcone, G. (1991, Agosto 30). Giovanni Falcone: "La mafia è un fatto umano: come ha un inizio così ha una fine". (Rai News, Intervistatore)

- Fondazione Giovanni Falcone. (2019). *La Convenzione di Palermo - Il sogno di Falcone: l'alleanza degli Stati contro la criminalità organizzata transnazionale*. Palermo: Gilfo Edizioni.
- Forlenza, E. (2017, Dicembre 2). *Le joint venture tra terroristi e criminali*. Tratto da Babilon: <https://www.babilonmagazine.it/narcoterrorismo-traffici-droga-armi-riciclaggio-denaro/>
- Gautieri, S. (s.d.). *La Svizzera e la mafia: un rapporto che dura da 50 anni*. Tratto da Ticino online: <https://www.tio.ch/ticino/focus/1251533/la-svizzera-e-la-mafia-un-rapporto-che-dura-da-50-anni>
- Gebremariam, T. (2020, Settembre 5). *Traffico d'armi in Libia*. Tratto da Settimana news: <http://www.settimananews.it/informazione-internazionale/traffico-armi-in-libia/>
- Grasso, P. (2014). *Lezioni di mafia: La storia, i crimini e i misteri di Cosa nostra, le indagini dell'antimafia*. Milano: Sperling & Kupfer S.p.A.
- Grasso, P. (2014). *Lezioni di mafia: La storia, i crimini e i misteri di Cosa nostra, le indagini dell'antimafia*. Milano: Sperling e Kupfer Editori S.p.A.
- ilcaffè. (1998, Novembre 29). *Ombre curde sul Ticino*. Tratto da ilcaffè: [http://caffè.ch/stories/Cronaca/3792\\_ombre\\_curde\\_sul\\_ticino/](http://caffè.ch/stories/Cronaca/3792_ombre_curde_sul_ticino/)
- Innocenti, P. (2016, Settembre 6). *Criminalità organizzata nella CSI e le presenze in Italia*. Tratto da liberainformazione: <http://www.liberainformazione.org/2016/09/06/criminalita-organizzata-nei-paesi-della-csi-e-le-presenze-in-italia/>
- Innocenti, P., & Caradonna, M. (2015, Luglio 29). *Il narcotraffico internazionale è il "bancomat" privilegiato dai terroristi*. Tratto da Rivista italiana di geopolitica: <https://www.limesonline.com/il-narcotraffico-internazionale-e-il-bancomat-privilegiato-dai-terroristi/84162>
- INTERPOL. (s.d.). *What is INTERPOL*. Tratto il giorno 2020 da INTERPOL: <https://www.interpol.int/Who-we-are/What-is-INTERPOL>
- Jorio, L. (2014, agosto 28). *Bisogna avere paura della 'ndrangheta ma senza abbassare la testa*. Tratto da swissinfo.ch: [https://www.swissinfo.ch/ita/mafia-calabrese-in-svizzera\\_-bisogna-aver-paura-della--ndrangheta--ma-senza-abbassare-la-testa-/40575556](https://www.swissinfo.ch/ita/mafia-calabrese-in-svizzera_-bisogna-aver-paura-della--ndrangheta--ma-senza-abbassare-la-testa-/40575556)
- la Repubblica. (1988, novembre 6). *Narcodollari per 1300 miliardi*. Tratto da la Repubblica: <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1988/11/06/narcodollari-per-1300-miliardi.html>

- la Repubblica. (2018). *Aggiornata la Convenzione di Palermo. Più cooperazione fra Stati contro le mafie.* Tratto da la Repubblica: [https://palermo.repubblica.it/cronaca/2018/10/20/news/aggiornata\\_la\\_convenzione\\_di\\_palermo\\_piu\\_cooperazione\\_fra\\_stati\\_contro\\_le\\_mafie-209465960/](https://palermo.repubblica.it/cronaca/2018/10/20/news/aggiornata_la_convenzione_di_palermo_piu_cooperazione_fra_stati_contro_le_mafie-209465960/)
- Legalità. (s.d.). *Camorra.* Tratto da Legalità: <https://www.ansa.it/legalita/static/camorra.shtml>
- Logrieco, L. (2019). *Le più grandi organizzazioni criminali per "fatturato".* Tratto da Starting Finance: <https://www.startingfinance.com/approfondimenti/organizzazioni-criminali-fatturato/>
- Maria Mira, A. (2009, Maggio 24). *Il sacrificio di Falcone e Borsellino non fu invano. La mafia si può vincere. L'impossibile si avvera.* Tratto da Avvenire: [https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/la-mafia-si-pu-vincere-limpossibile-si-avvera\\_20090525075936550000](https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/la-mafia-si-pu-vincere-limpossibile-si-avvera_20090525075936550000)
- Mattei, F. (2020, Febbraio 4). *Guardia di Finanza, operazione "Tufo". Arrestati 24 appartenenti ad un'organizzazione di narcotrafficanti del "Napoli-beni".* Tratto da Report Difesa: <https://www.reportdifesa.it/guardia-di-finanza-operazione-tufo-arrestati-24-appartenenti-ad-unorganizzazione-di-narcotrafficanti-della-napoli-bene/>
- Mini, M. (2020). *Manuale di diritto finanziario.* SUPSI.
- Ministero pubblico della Confederazione. (s.d.). *Benvenuti al Ministero pubblico della Confederazione (MPC).* Tratto da Ministero pubblico della Confederazione: <https://www.bundesanwaltshaft.ch/mpc/it/home.html>
- Musacchio, V. (2019, Febbraio 16). *Le nostre mafie sono tra le prime dieci più potenti al mondo.* Tratto da Articolo 21: <https://www.articolo21.org/2019/02/le-nostre-mafie-sono-tra-le-prime-dieci-piu-potenti-al-mondo/>
- Nato. (s.d.). *Africa occidentale: punto nodale di traffici illegali?* Tratto da Rivista della Nato: [https://www.nato.int/docu/review/2009/Organized\\_Crime/Transnational\\_Trafficking\\_West\\_Africa/IT/index.htm](https://www.nato.int/docu/review/2009/Organized_Crime/Transnational_Trafficking_West_Africa/IT/index.htm)
- NOMIX. (s.d.). *Significato acronimo DEA.* Tratto da NOMIX: <https://www.nomix.it/acronimo/DEA>
- OMCOM. (2019, Aprile 9). *Report OMCOM Svizzera 2019.* Fondazione Antonio Caponnetto, OMCOM e FAL Italia euromed. Tratto da OMCOM: <http://www.omcom.org/2019/04/report-omcom-svizzera-2019.html>
- Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze. (2019). *Relazione europea sulla droga: tendenze e sviluppi.* Tratto da Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze:

[https://www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/11364/20191724\\_TDAT19001ITN\\_PDF.pdf](https://www.emcdda.europa.eu/system/files/publications/11364/20191724_TDAT19001ITN_PDF.pdf)

Osservatorio nazionale ambiente e legalità di Legambiente. (2019). *ECOMAFIA 2019 - Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia*. Milano: Edizioni Ambiente.

Pena, J., & Murphy, S. (2020, Febbraio 13). *Manhunters: The Real DEA Agents Who Took Down Pablo Escobar*. Tratto da The History Read: <https://www.thehistoryreader.com/world-history/featured-excerpt-manhunters-how-we-took-down-pablo-escobar/>

Polizia cantonale. (2020). *Prevenzione dipendenza droghe*. Tratto il giorno 2020 da Dipartimento delle istituzioni: <https://www4.ti.ch/di/pol/prevenzione/prevenzione-dipendenza-droghe/>

Redazione de Gliscritti. (2019, Luglio 15). *Nel mondo vengono spesi 1.739 miliardi di dollari per armamenti, 262 miliardi di euro per l'acquisto di droga, 147 miliardi di dollari per sigarette, 110 miliardi di dollari per la cura di animali domestici*. Tratto da Gliscritti: <http://www.gliscritti.it/blog/entry/4563>

Riemergo - Sportello legalità delle Camere di Commercio lombarde. (2015). *USURA-ESTORSIONE*. Tratto da Sportelli Riemergo: <https://www.sportelliriemergo.it/tematiche-page/usura-estorsione#:~:text=L'estorsione%20%C3%A8%20disciplinata%20dall,ingiusto%20profitto%20con%20altrui%20danno%E2%80%9D>

Rocco, A. (s.d.). *Articolo 629 Codice penale*. Tratto da Brocardi: <https://www.brocardi.it/codice-penale/libro-secondo/titolo-xiii/capo-i/art629.html>

Shutterstock. (s.d.). *Organized crime word cloud concept. Vector illustration*. Tratto da Shutterstock: <https://www.shutterstock.com/it/image-vector/organized-crime-word-cloud-concept-vector-1105572173>

Sky TG24. (2019, Luglio 30). *Tratta di esseri umani, bambine e ragazze sono il 23% delle vittime*. Tratto da Sky TG24: <https://tg24.sky.it/mondo/2019/07/29/tratta-esseri-umani-dati-2019>

Spagnoli, R. (2013, Maggio 3). *Il sud-est Europa e la globalizzazione del crimine organizzato*. Tratto da Osservatorio balcani e caucaso transeuropa: <https://www.balcanicaucaso.org/aree/Balcani/Il-sud-est-Europa-e-la-globalizzazione-del-crimine-organizzato-134160>

Spignesi, M. (2016, Settembre 11). *Corruzione e sigarette, una serie di assoluzioni*. Tratto da ilcaffè: [http://www.caffe.ch/stories/cronaca/55516\\_corruzione\\_e\\_sigarette\\_una\\_serie\\_di\\_assoluzioni/](http://www.caffe.ch/stories/cronaca/55516_corruzione_e_sigarette_una_serie_di_assoluzioni/)

- Staglianò, L. (2018, Maggio 22). *Sacra Corona Unita: simbolo, storia e boss*. Tratto da Studentville: <https://www.studentville.it/studiare/sacra-corona-unita-simbolo-storia-e-boss/>
- Torres, A. (2020). *Sinaloa Cartel is the gratest criminal threat to the U.S. and 'maintains the most expensive footprint' in the country despite its leader El Chapo being locked up for life*. Tratto da Dailymail: <https://www.dailymail.co.uk/news/article-7953365/DEA-says-Sinaloa-Cartel-greatest-criminal-drug-threat-U-S-El-Chapo-jail.html>
- Treccani. (2020). *'ndrangheta*. Tratto il giorno 2020 da Treccani: <http://www.treccani.it/enciclopedia/ndrangheta/>
- Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS). (2020). *Rapporto d'attività 2019*. Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP.
- Ufficio federale di polizia (fedpol). (2017). *Rapporto annuale fedpol 2017*. Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP.
- Ufficio federale di polizia (fedpol). (2019). *Rapporto annuale fedpol 2019*. Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP.
- Ufficio federale di polizia fedpol. (2016). *Rapporto annuale fedpol 2016*. Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP.
- Ufficio federale di polizia fedpol. (2018). *Rapporto annuale fedpol 2018*. Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP.
- Wikipedia. (2020). *Gruppo d'investigazione sulla criminalità organizzata*. Tratto da Wikipedia: [https://it.wikipedia.org/wiki/Gruppo\\_d%27investigazione\\_sulla\\_criminalit%C3%A0\\_organizzata](https://it.wikipedia.org/wiki/Gruppo_d%27investigazione_sulla_criminalit%C3%A0_organizzata)
- Wikipedia. (2020). *Traffico di droga*. Tratto da Wikipedia: [https://it.wikipedia.org/wiki/Traffico\\_di\\_droga#Africa](https://it.wikipedia.org/wiki/Traffico_di_droga#Africa)
- Zoom 24 Dentro la Calabria. (2020, Gennaio 5). *'Ndrangheta Spa, affari in tutto il mondo e fatturato da 55 miliardi di euro*. Tratto da Quotidiano.net: <https://www.zoom24.it/2020/01/05/ndrangheta-spa-affari-in-tutto-il-mondo-e-fatturato-da-55-miliardi-di-euro/>